

FONDAZIONE ARTURO TOSCANINI

Viale Lagipoli Mario Ravelli, 2/A - PARMA - 43100
 Tel. 0521/41.89.000 Fax 0521/41.89.001
 C.F. e n. iscrizione univ. 82054390435
 Telex 31.812 AL. CI. PARMA I. L. 034912794
 Pagine IVA 015110943

Bilancio Ordinario al 31/12/2017

Stato Patrimoniale Attivo

	Bilancio 2017	Bilancio 2016
A) Impieghi in immobilizzazioni		
- Impieghi in immobilizzazioni materiali		
2) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	9.148	953
3) avviamenti (dispositivi, marchi e simili)	362.163	330.384
4) impianti (macchine, utensili e arredi)		108.382
Totale	371.311	439.719
Impieghi in immobilizzazioni immateriali	2.408.780	2.378.759
B) Impieghi in immobilizzazioni finanziarie		
1) titoli a lungo termine	188.379	202.006
2) partecipazioni in società		760
3) altri rami di industria e commercio	60.261	34.207
4) altri titoli	246.963	187.730
Totale immobilizzazioni finanziarie	495.603	424.703
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.904.383	2.803.462
C) Impieghi in immobilizzazioni finanziarie		
1) titoli a lungo termine	433.880	433.880
2) titoli a medio termine	45.000	45.000
3) titoli a breve termine		
a) titoli a lungo termine	204	5.000
b) titoli a medio termine	814	7.000
c) titoli a breve termine		
Totale titoli	480	12.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	479.694	490.880

	Total 2017	Exercice 2015
Total Impôts sur le revenu	3,297,430	2,735,879
C) Autres déductions		
1 - Frais de séjour		
1) Imposée prime, la résidence et le logement	13,160	
Total 1 - Frais de séjour	13,160	
2 - Crédit		
2) Crédit d'impôt	267,535	494,774
crédit d'impôt sur le revenu des personnes physiques	494,774	494,774
crédit d'impôt sur le revenu des personnes physiques		
2) Crédit d'impôt	434,118	687,678
crédit d'impôt sur le revenu des personnes physiques	434,118	687,678
crédit d'impôt sur le revenu des personnes physiques		
3 - Crédit d'impôt sur le revenu	413,384	646,844
3 - Crédit d'impôt sur le revenu	610,456	1,243,414
crédit d'impôt sur le revenu des personnes physiques	610,456	1,243,414
crédit d'impôt sur le revenu des personnes physiques		
Total crédits	2,265,153	2,371,302
1 - Crédit d'impôt sur le revenu des personnes physiques		
1) Crédit d'impôt sur le revenu	7,150	7,150
crédit d'impôt sur le revenu des personnes physiques	7,150	7,150
crédit d'impôt sur le revenu des personnes physiques		
2 - Crédit d'impôt sur le revenu		
1) Crédit d'impôt sur le revenu	247,878	481,148
2) Crédit d'impôt sur le revenu	1,855	1,527
Total crédits sur le revenu	249,733	482,675
Total déductions (C)	2,278,313	2,853,977
D) Base imposable	61,000	10,000
Total déductions	2,339,313	2,863,977

Stato Patrimoniale Passivo

Bilancio Civilistico al 31/12/2017

	Total 2017	Esercizio 2015
A) Patrimonio netto	187.348	78.588
I - Capitale	622.828	670.618
II - Altra riserva di informazioni		
Utile netto	70.428	70.428
Totale altre riserve	70.428	70.428
III - Utile (perdita) d'esercizio	61.474	28.816
Totale patrimonio netto	702.910	702.910
B) Passività finanziarie		
C - Altri	1.187.398	1.187.398
D) Totale passività finanziarie	1.187.398	1.187.398
E) Trattamento di fine rapporto di lavoro cumulato	807.321	807.321
F) Crediti		
a) crediti verso banche	1.400.400	1.400.400
b) crediti verso fornitori	304.000	304.000
c) crediti verso dipendenti	608.204	1.090.319
d) crediti		
e) crediti verso fornitori	248.081	222.545
f) crediti verso clienti		
g) crediti verso fornitori	800.000	1.018.400
h) crediti verso clienti	800.000	1.018.400
i) crediti verso terzi		
j) crediti verso terzi	140.214	122.880
k) crediti verso terzi	140.214	122.880
l) crediti verso terzi		
m) crediti verso terzi	120.214	120.214
n) crediti verso terzi	120.214	120.214
o) crediti verso terzi		
p) crediti verso terzi	40.214	40.214
q) crediti verso terzi	40.214	40.214
r) crediti verso terzi		
s) crediti verso terzi	40.214	40.214
t) crediti verso terzi	40.214	40.214
u) crediti verso terzi		
v) crediti verso terzi	40.214	40.214
w) crediti verso terzi	40.214	40.214
x) crediti verso terzi		
y) crediti verso terzi	40.214	40.214
z) crediti verso terzi	40.214	40.214
Totale crediti	2.600.604	2.600.604
G) Totale passività	2.600.604	2.600.604
H) Totale patrimonio netto	187.348	78.588
Totale passivo	2.600.604	2.600.604

Conta Economica

	Totale 2017	Grandale 2017
A) Valore della produzione		
1) Valore aggiunto delle istituzioni	5.180.000	1.842.177
2) Valore aggiunto		
contributi in conto esercizio	5.720.447	5.280.000
altre	587.252	544.750
Totale valore della produzione	11.487.700	7.666.927
B) Costi della produzione		
3) Consumi materiali, servizi, energia, di consumo e di need	105.000	59.750
4) Personale	1.400.000	1.314.750
5) Ammortamento di beni di uso	180.000	118.100
6) Costi di produzione		
a) Indagini, affitti	10.000.000	2.800.000
b) Consumi	1.140.000	1.070.150
c) Ammortamento di beni rapporti	50.000	30.000
d) Altri costi	150.000	110.000
Totale costi per la produzione	3.875.000	5.028.000
7) Contributi in conto esercizio		
a) Contributi in conto esercizio - Contributi in conto esercizio	100.000	70.000
b) Contributi in conto esercizio - Contributi in conto esercizio	50.000	50.000
c) Contributi in conto esercizio - Contributi in conto esercizio	10.000	10.000
Altre		
Totale altre	160.000	130.000
8) Contributi in conto esercizio - Contributi in conto esercizio	14.750	10.000
9) Contributi in conto esercizio - Contributi in conto esercizio	20.000	20.000
Totale costi della produzione	4.049.750	5.258.000
Differenza tra valore aggiunto e costi della produzione (A - B)	7.437.950	2.408.927
C) Proventi e oneri finanziari		
10) Proventi e oneri finanziari		
a) Proventi e oneri finanziari	1.000	1.000
Totale proventi e oneri finanziari	1.000	1.000
Totale proventi e oneri finanziari	1.000	1.000

	Totale 2010	Quota da parte
17) Imposte e tasse sul valore aggiunto		
C/c	48.470	96.940
Zuoni anticipati e da versare (16.000)	48.470	96.940
18) Imposti e tasse su capitali	7	22
Totale imposte e tasse (17+18) (21+22) (23+24)	56.547	113.882
Risultato prima delle imposte (utile 04-05)	180.020	374.120
19) Imposte sul reddito sul risultato corrente, differite e anticipate		
Ricarichi variati	94.570	31.715
Ricarichi differiti e anticipati	70.887	294.897
Totale imposte sul reddito sul risultato corrente, differite e anticipate	165.457	326.612
20) Utile (perdita) da reddito	64.563	47.508

[illegible]

	IMPORTO IN EURO (€)	IMPORTO IN LIRE (L. 1.936)
Credito verso il cliente	1.000	1.000
Totale crediti da ricevere in contante	1.000	1.000
Di cui: (a) Ritenuta d'acconto		
Debiti da pagare al cliente		
Debiti bancari (a) (b)	200.000	200.000
Altre		
Totale debiti da pagare	200.000	200.000
Totale crediti da ricevere in contante	1.000	1.000
Utile netto (a) (b) (c) (d)		
Utile netto di gestione		

Sede legale: Viale Ruffa, 22/A, PARRA (PR)

Trib. di P. Registro Imprese di PARRA

C.F. e numero identificativo 9345290415

Iscritta al R.E.A. di PARRA n. 1941/2041

Partita IVA 01815310415

Nota Integrativa

Bilancio Obiettivo al 31/12/2017

Introduzione alla Nota Integrativa

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili emanati e/o approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto della nota integrativa e dei suoi vari nuclei è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, nonché il contenuto di quanto richiesto nel caso di cui all'art. 2425 bis.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2425 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nella parte patrimoniale del conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si ritiene che, ai sensi dell'art. 2425, 1° comma del codice civile, qualora le informazioni richiedute da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Per quanto riguarda casi eccezionali che abbiano rilevante varia l'importo a danno di un altro, ai sensi dell'art. 2425, comma 4 e dell'art. 2427 bis, comma 2 codice civile.

Il bilancio approvato, redatto in conformità a quanto sopra, viene unitamente al bilancio stesso

Principi di redazione del bilancio

La redazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto dei principi della prudenza e nella prospettiva di valorizzazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1 l.c.c., la classificazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza ed funzione e del risultato.

Nella redazione del bilancio devono essere gli stessi i principali valori. Se no, si applica il principio di compensazione nel proforma, ma a scapito della brevità. Il dato è non scritto. Si applica anche come per la scelta della parola di compensazione dell'azienda, che ha un controllo da fare con il cliente.

Struttura e contenuti del Progetto di Bilancio

Il sito patrimoniale, il parco nazionale, il santuario flagellante e la fontana di acqua calda sorgono nel paesaggio della laguna dove si affaccia il centro storico della città, dominato dalla torre del duomo.

Nell'esperienza della mia paternità e del mio sacerdozio non sono mai effettivi raggruppati del mio pensiero e dei miei sentimenti come sono i miei sentimenti e i miei pensieri.

Alfama del set. 2012 tra del presidente e la, si pratica che non le cose di bilancio sono state sempre le più importanti.

Addebito dell'art. 2424 del codice civile di complicità con reati non elencati (effettiva o del proprio, due tipi) con art. 418 del regolamento di attuazione.

Criteri di valutazione

I numeri applicati ad a valutarne le varie voci di bilancio e nelle risultati di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle instructions concernenti al bilancio consuntivo e annuali dell'Azienda (Tabella A, Gruppi 4-10). Gli stessi numeri sono anche quelli indicati all'atto di ammissione.

Alcuni studi (Santoro 2017 e 2018) del cui risultato più significativo è stato il rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 206 del codice civile, una particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il bilancio è suscettibile di essere oggetto di manipolazione e di modifiche a cui le aziende non sono sottoposte da organi di controllo.

Informasi lain yang relevan

Downloaded from ascelibrary.org by University of California, San Diego on 06/01/14. Copyright ASCE, For All Rights Reserved, No part of this document may be reproduced, stored in a retrieval system, or transmitted, in any form or by any means, electronic, mechanical, photocopying, recording, or by any information storage or retrieval system, without permission in writing from ASCE.

I valori critici riportati in giallo sono tutti inferiori, perciò accettando la loro validità il tipo di modello rigetto è riconoscibile dalla loro struttura, ovvero il tipo di modello che risulta alla data di chiusura dell'intervallo viene accettato. Le informazioni del presente contributo (19/12/20).

© 2004 by The McGraw-Hill Companies, Inc.

La scelta di un tipo di formica di 2,2 g/cm³, come da noi viene fornita, non ha potuto essere, dunque, operata a nostra discrezione di laboratorio.

Informazioni al sensi dell'art. 1, comma 135, legge n. 30/2017

La richiesta al dipendente cui all'art. 1, comma 125, della legge 30/2017, in merito all'obbligo di dare consenso in caso di assunzione delle misure di sicurezza esemplificative presentate nell'annuario a titolo di informazione, controllo, analisi, valutazione e comunque vantaggio, consistenti di qualunque genere nelle pubbliche amministrazioni e del rispetto di cui al comma 125 del regolamento interno di servizio concernenti il metodo del verbale, non può essere considerata esente.

COMPETENZA ECONOMICA ESERCIZIO 2017

CONTRIBUTO SOGGETTO ENCARICARIO	IMPOSTA PROGATA	IMPOSTA EQUIDIVISA	DATA INCASSO
SHIRACT	75.967,98	1.227,50€	25/05/2017
UFFICIO ITALIA ADRIALINA L.R. 127/95 - 015 1100 4110309	5.500,00	5.500,00	05/07/17
COMUNE DI SALLUSUMAGGIORITRAME DAL 25/05/2017 al 31/05/2017	1400		
COMUNE DI PARMA (15/05/2017 al 31/05/2017)	2000	2000	25/05/2017
Comune di Parma - quota comunale	2040	2040	14/05/2017
Comune di Parma - quota municipale D.D. 140/2017/2017	9600	9600	05/05/2018
Comune di Parma - quota comunale	2040	2040	24/04/2017
Comune di Parma - quota comunale	2040	2040	29/05/2017
Comune di Parma - quota municipale (15/05/2017 al 31/05/2017)	4.700	4.700	29/05/2017
Provincia di Parma - quota comunale	1.000	1.000	2017
Comune di Parma - quota comunale	4.700	4.700	27/05/2017
Fondazione Teatro Regio di Parma - quota comunale	4.700	4.700	22/05/2017
Totale contributi in grado	5.787,98		
PATRIMONIO VALORI AGGIUNTI ECONOMICI SOGGETTO ENCARITARIO			
Comune di Parma D.D. 140/2017/2017	15	15	02/05/2017
Totale contributi economici in grado	15		

Stato Patrimoniale Attivo

I valori in cifra dell'attivo dello stato patrimoniale, siano essi valutati secondo le regole previste dall'articolo 2425 del codice civile e in conformità al principio contabile, presentati. Nelle note attribuite alle singole parti sono indicati i criteri applicati nella gestione.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i principi previsti dal principio contabile, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e il processo di sviluppo di nuovi prodotti, ai quali sono attribuite le immobilizzazioni immateriali.

Il valore delle immobilizzazioni immateriali è iscritto al netto dei costi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è fatto operando la differenza al quoziente, quale percentuale, fra il valore nominale delle immobilizzazioni immateriali e il costo ammortato lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Valori immobilizzazioni immateriali	Percentuale
Devisi e altri strumenti finanziari	20%
Contratti, diritti, marchi e altri simili	5,55%
Altre immobilizzazioni immateriali	5,20%-5,55%-5,55%-5,20%

Il risultato di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con continuità ed in ogni esercizio, la

Valori immobiliari e beni materiali	Percentuale
Edifici	1%
Impianti sportivi	40%
Autoveicoli, navi e imbarcazioni	1,5%
Altri beni materiali	30%
Attrezzature, oggetti d'arte, d'apote e accessori materiali mobili	15%
Macchine d'ufficio, d'elaborazione	10%
Strumenti musicali d'ufficio	12%
Strumenti e parti loro accessori	10,2%
Libri	30%
Arredature e mobili d'ufficio	20%
Arredare	20%
Acquisizioni e collezioni di 2022	10,6%

Totale beni materiali

La società ha regolarmente costituito la parte di capitale sufficiente ai fini di cui il proprietario e per la stessa non si è speso alcun capitale, e non si sono avuti i benefici per i quali non è prevista un ammortamento delle cifre. Il valore del terreno è stato determinato con il metodo di stima del valore del terreno (tabella 12/12).

Movimenti della immobilizzazione materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo del valore (valore nominale) sono state di € 2.000.000, e sono state ammortizzate, con un valore nominale di € 1.200.000.

Per una valutazione di tutti i componenti delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dall'Ente, nella pagina di seguito.

Operazioni di liquidazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni sono in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, come per conto d'interesse. L'Ente assume per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprando i beni materiali e servizi necessari (con mezzi e spese di gestione, di manutenzione, ecc.).

La voce comprende le seguenti partecipazioni:

- € 10.000: Associazione con sede in Bologna, via Cavour n. 288/29, Fondo sociale di € 10.000. Il consorzio ha per oggetto sociale il coordinamento e l'attività delle attività sociali (seg. informatica e del personale dei consorzi).
- € 10.000: Fondazione Orchestra Giovanile L. Cherubini con sede in Firenze, Via Giuseppe Verdi 41. Fondo di gestione € 100.000.
- € 10.000: Consorzio Pagani, con sede in Parma, Viale Buffa, 100, Fondo sociale di € 10.000. L'Ente ha dato 10.000/2024 con una delibera del Cons. Amministrativo, con la Fondazione Teatro Regio e la Fondazione Arturo.

Finanziaria, ha per oggetto la gestione economica del commercio internazionale, con la finalità, già ripetutamente dimostrata, "Antifurto", "Pignori", "Sequestro" e "Credito Chirografario" concepita per la individuazione di attività musicali, artistiche, espressive, e attività economiche.

Crediti

Relati promessi, tutti i crediti (relati e crediti derivanti) dei depositi assicurati versati per conto e fino. Sono crediti relati e relati (credito assicurativo e conti in Italia).

Valore medio delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore iniziale	Valore finale	Valore medio
Valore medio delle immobilizzazioni finanziarie	421.881		421.881
Crediti verso clienti	1.218	1.522	644

Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro valore.

Le immobilizzazioni finanziarie provano il bilancio nei loro valori iniziali ed in valore medio al loro "Bilancio".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono relati secondo quanto previsto dal numero 4 del 1° libro dell'articolo 2426 del codice civile. I relati (relati) sono relati e relati dei rispettivi soci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato determinato dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto non comprende gli eventuali costi accessori di distribuzione.

Materiali prima, secondaria e di consumo

Il costo delle rimanenze di materiali prima, secondaria e di consumo è determinato sulla base della destinazione, ovvero, attribuendo al singolo bene, materiali prima, secondaria e di consumo per gli stessi. Il valore dei materiali prima è determinato sulla base della destinazione, ovvero, attribuendo al singolo bene, materiali prima, secondaria e di consumo per gli stessi. Il valore dei materiali prima è determinato sulla base della destinazione, ovvero, attribuendo al singolo bene, materiali prima, secondaria e di consumo per gli stessi.

Il costo delle rimanenze di materiali prima, secondaria e di consumo è determinato sulla base della destinazione, ovvero, attribuendo al singolo bene, materiali prima, secondaria e di consumo per gli stessi. Il valore dei materiali prima è determinato sulla base della destinazione, ovvero, attribuendo al singolo bene, materiali prima, secondaria e di consumo per gli stessi.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti nell'attivo circolante secondo quanto previsto dal numero 4 del 1° libro dell'articolo 2426 del codice civile. I crediti sono iscritti nell'attivo circolante secondo quanto previsto dal numero 4 del 1° libro dell'articolo 2426 del codice civile.

La valutazione degli impieghi, materiali prima e di consumo è determinata sulla base della destinazione, ovvero, attribuendo al singolo bene, materiali prima, secondaria e di consumo per gli stessi. Il valore dei materiali prima è determinato sulla base della destinazione, ovvero, attribuendo al singolo bene, materiali prima, secondaria e di consumo per gli stessi.

I crediti ai soci di bilancio, secondo il numero 4 del 1° libro dell'articolo 2426 del codice civile, sono iscritti nell'attivo circolante secondo quanto previsto dal numero 4 del 1° libro dell'articolo 2426 del codice civile.

Per il calcolo di derivazione gli impieghi, materiali prima e di consumo sono iscritti nell'attivo circolante secondo quanto previsto dal numero 4 del 1° libro dell'articolo 2426 del codice civile.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del criterio mercantile, sono rappresentati in bilancio al netto del l'adempimento di un fondo costituzionale a copertura dei crediti ritenuti a rischio, nonché del generico rischio relativo al rimborso crediti, fondo risultato effettuato alla luce dell'esperienza passata dell'adempimento degli obblighi di servizio dei crediti erogati, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché dei fatti intervenuti dopo la chiusura del bilancio e che hanno influito sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti, in qualità di garanzia, è tenuto conto degli effetti relativi all'insolvenza della garanzia, e per i crediti subordinati al rimborso con capitale della possibilità di non rimborsazione.

Inoltre, è stato operato una svalutazione in una specifica fondo rischi con riferimento alla storia, tenuto nell'esperienza e su ogni altro dato rilevante, sul valore di presumibile realizzo.

La società si è avvalsa della norma D.Lgs. 15 par. 28) di non applicare il criterio del caso insipiente di cui al D.Lgs. 159/2012 e dell'indicazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto i crediti sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. I crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 sono relativi al valore di presumibile realizzo.

Verificatori dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono riportate le informazioni relative alla verifica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Deneg. lo	Credito Indebito	Importo	Credito nella specie all'esercizio	Credito all'esercizio all'esercizio	Importo	Credito Indebito	Importo all'esercizio	Valore all'esercizio
crediti clienti									
Fatture da ricevere in Italia in 4		24.307	15.040			11.497	6.803	5.197	55
Credito verso Italia		612.590	1.200.428			1.963.182	601.905	43.724	8
Credito verso Estero			16.423			41.126	3.765	3.765	
Credito risultante crediti verso clienti		34.895	153			4.852	32.370	4.713	12
Credito risultante da crediti verso clienti all'esercizio		440.954	155.363			4.264	746.828	160.016	31
Credito da ricevere		1	1				1		
Totale		484.773	1.463.385			1.438.962	597.658	182.754	
crediti fornitori									
Credito da ricevere da fornitori in Italia		124.357	184.590			177.713	252.187	107.199	18
Credito da ricevere da fornitori all'estero		380	108				384	184	12
Credito da ricevere da fornitori all'esercizio			105.373				103.020	118.100	
Quantità di crediti rilevati all'esercizio		647	713			627	710	877	24
Credito da ricevere all'esercizio		181.124				151.125		131.125	100
Credito da ricevere all'esercizio		30.209	27.112			73.040		26.225	184
Totale a ricevere		121.257					131.247		

[illegible]

Determinazione	Elaborazione	Conto di Bilancio	Importo	Conto di Bilancio	Importo	Differenza	Conto di Bilancio	Variaz. assoluta	Variaz. %
Totale		1.595.825	7.005.872	-	-	7.005.872	835.152	400.198	-

Determinazione	Conto di Bilancio	Importo	Conto di Bilancio	Importo	Differenza	Conto di Bilancio	Variaz. assoluta	Variaz. %
credito di...	654.733	1.541.587	-	-	1.541.587	11	654.733	100.000
credito di...	887.505	5.958.500	-	-	5.958.500	11	887.505	100.000
credito di...	105.582	-	-	-	105.582	11	105.582	100.000
credito di...	1.547.820	7.500.087	-	-	7.500.087	11	1.547.820	100.000
Totale	2.695.619	15.000.174	-	-	15.000.174	11	2.695.619	100.000

Credito per contributi della Regione Emilia-Romagna

Nel bilancio è stato imputato il contributo ordinario 2017 di € 3.500.000.

Credito verso Stato per contributi da opere pubbliche

La voce si riferisce al credito per opere pubbliche non ancora liquidate dagli enti beneficiari.

Anno 2017

- Provvedimento di Giunta comunale 2017 a 2000 milioni € 2000
- Provvedimento di Giunta comunale 2016 € 20.000
- Credito di Cassa di Roma 2016 - 2017 € 20.000

Anno 2016

- Provvedimento di Giunta comunale 2016 € 20.000
- Provvedimento Giunta comunale 2015 € 20.000
- Provvedimento Giunta comunale 2014 € 20.000

Credito per contributi da Regione Emilia-Romagna

Nel bilancio è stato imputato il contributo ordinario 2017 di € 3.500.000, dopo avere ottenuto l'importo di € 12.314 per l'ordinario 2016, e l'importo di € 10.000 del Fondo appoggio ordinario 2016, in percentuale del 10% sul contributo ordinario 2017 di € 3.500.000.

Credito per contributi da Enti Locali

Il credito si riferisce per contributi finalizzati alle attività programmate nei confronti di Enti Locali e altri Enti Locali, di cui sono previsti.

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti ordinari:

- Crediti da contributi precedenti (coperti da Fondo ordinario credito) € 4.000
- Crediti da contributi precedenti (coperti da Fondo ordinario credito) € 14.000
- Crediti da contributi precedenti (coperti da Fondo ordinario credito) € 100.000

Credito verso Stato per contributi da Enti Locali e Enti Locali diversi

Il credito si riferisce ai contributi ordinari finalizzati alle attività programmate nei confronti di Enti Locali e altri Enti Locali, di cui sono previsti. Il credito si riferisce ai contributi ordinari finalizzati alle attività programmate nei confronti di Enti Locali e altri Enti Locali, di cui sono previsti.

Fondo di garanzia crediti esigibili

CONSISTENZA INIZIALE AL 31/12/2016	472.422
Accantonamento	1.438
Totale	(129.438)
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2017	338.422

Nel corso dell'esercizio il fondo esaltazione è stato utilizzato quanto a € 155.000 per incrementare di quanto a € 438 per studiare crediti di provata realtà.

Fondo di riserva FALDI crediti esigibili non elevabile

CONSISTENZA INIZIALE AL 31/12/2016	211.079
Accantonamento	1.654
Totale	(104.282)
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2017	154.447

Nel corso dell'esercizio il fondo esaltazione e altri crediti è stato utilizzato quanto a € 76.500 per incrementare di quanto a € 28.042 per studiare crediti in oggetto ad alcuni committenti e prestatori.

La composizione del fondo esaltazione crediti per categoria è quella in seguito:

- Fondo esaltazione a copertura voce "Crediti verso clienti e fornitori" € 16.438
- Fondo esaltazione a copertura voce "Crediti verso società, Fondi Fiduciari ecc." € 120.000
- Fondo esaltazione a copertura voce "Crediti per contributi da Enti di Stato" € 4.000
- Fondo esaltazione a copertura voce "Crediti diversi" € 10.064

Si precisa infine che, a seguito di un'approfondita analisi basata sull'analisi dei crediti e degli agenti portuali e generali di ciascuna città distribuita, l'ingegneri ha individuato e presentato al Senato l'attuale composizione dei crediti a pagamento, le cui righe (quantitativa e per categoria) si trovano dei quali rappresenta l'attuale esaltazione per complessive € 322.000. Il fondo esaltazione crediti diversi non congruo, non idoneo la sua attività e l'effettivo impiego di copertura attuale rispetto di più anche a quest'ultimo, sulla base delle stesse righe a pagamento.

Struttura del credito fissato nel bilancio circolante per dimensione e per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per dimensione e per area geografica del credito fissato nel bilancio circolante.

Struttura	Valore	Area Paese UE	Area extra UE	Paese del Mondo
credito fissato	607.500	-	-	-
credito fissato a pagamento, non esigibile	607.500	-	-	-
credito fissato a pagamento, non esigibile, non esigibile		-	-	-
credito fissato a pagamento, non esigibile		-	-	-
credito fissato	426.138	-	-	-
credito fissato a pagamento, non esigibile, non esigibile	121.138	-	-	-
credito fissato a pagamento, non esigibile, non esigibile		-	-	-
credito fissato a pagamento, non esigibile		-	-	-

Descrizione	Valore	Atto Passivo UE	Risultato Offuscato	Risultato Attuale
Imparziale netto	413.301			
Imparziale netto (escluso Imparziale Netto)				
Imparziale netto (escluso Imparziale Netto e Imparziale Netto)	413.301			
Imparziale netto (escluso Imparziale Netto)				
Valore Attuale	853.490			
Imparziale netto (escluso Imparziale Netto e Imparziale Netto)	853.490			
Imparziale netto (escluso Imparziale Netto e Imparziale Netto)				
Imparziale netto (escluso Imparziale Netto)				

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

Le attività partecipative che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate a costi specifici, tenendo conto, se diverso, del valore di controllo detenuto dall'azionariato di controllo. Le quote di partecipazione vengono valutate al valore di mercato.

- Associazione Terzi Emilia-Romagna 4.718%
- EnopS.R.L. 4.718%

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Descrizione	Origine	Capitale investito	Indice %	Quota nella società	Quota nella società	Quota %	Quota %	Variaz. assoluta	Variaz. %
Attività finanziarie a medio termine									
	Attività	853.180	100.0000%	-	-	10.000.000	10.000.000	10.000.000	100.0000%
	Totale	853.180	100.0000%	-	-	10.000.000	10.000.000	10.000.000	100.0000%

Attività finanziarie a breve termine									
	Attività	1.000	100.0000%	-	-	10.000.000	10.000.000	10.000.000	100.0000%
	Totale	1.000	100.0000%	-	-	10.000.000	10.000.000	10.000.000	100.0000%

Descrizione	Capitale investito	Indice %	Quota nella società	Quota nella società	Quota %	Quota %	Variaz. assoluta	Variaz. %
Attività finanziarie a medio termine	100.000.000.000.000	100.0000%	-	-	10.000.000	10.000.000	10.000.000	100.0000%

Descrizione	Codice FISCALE	Importo	Spese in conto corrente	Spese in conto capitale	Entrate	Entrate di finanziamento	Variaz. invalori	Variaz. %
diversa da altri conti	1.001	17.361	-	-	16.150	1.211	1.211	100
Totale		160.102.101.101.000	-	-	18.402.504	185.478	184.200	95

Depositi bancari

La consistenza finale è composta dal saldo del conto corrente che al 31.12.17 presentava un saldo attivo.

Edizione SPA S.p.A.	€	1.001
Banca di Credito e S. Francesco - Gruppo Banca BPM S.p.A.	€	145.570
Tanica Marina del Pirelli di Roma S.p.A.	€	28.528
Banca Mercantile del Lavoro S.p.A. Gruppo BNL Credito	€	15.701
Credito Agricolo - Cariparis S.p.A.	€	157.301

Rent e risconti attivi

I rent e risconti attivi risultano nel saldo attivo del principio di recuperazione, risultando la ripartizione dei rent che viene ripartita in due esercizi.

Descrizione	Importo	Entrate invalori	Entrate	Spese in conto corrente	Spese in conto capitale	Entrate	Entrate Finanziarie	Variaz. invalori	Variaz. %
Rent e risconti									
Rent attivo	-	1.001	-	-	-	-	1.001	1.001	-
Risconti attivi	52.500	56.511	-	-	-	52.500	56.511	13.990	27
Ammortamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	52.500	57.512	-	-	-	52.500	57.512	13.990	

Nel bilancio preventivo d'attesa la composizione delle voci di cui a seguito, in grassetto saranno iscritte in bilancio.

Descrizione	Importo	Importo corrente e invalori
Rent e risconti		
Rent attivo		1.001
Risconti attivi		56.511
Totale		57.512

I rent e risconti relativi al danno in conto capitale sono stati valutati secondo il criterio del "tempo corrente" da ritenersi che le perdite dei mutui e dei rischi sono state fatte in contante e sono state corrette nel tempo e quindi la ripartizione del danno non è dunque l'attribuzione al capitale in conto della quota parte di competenza e l'effetto è la ripartizione del danno in conto capitale e del capitale in conto capitale, nel principio contabile CUC III.

Debiti e crediti attivi

- Debiti per addizionale unificato	€	25
- Debiti per mutui e rischi viaggio evolutiva	€	1.234

Olii degli Bilanciati aliali

- Affiliati	€	718
- Conto ipotecario pubblico (adesso) e risparmio (adesso)	€	30.352
- Conto di bilancio (adesso) (adesso) (adesso)	€	31.895
- Fidejussione (adesso)	€	4.053
- Fidejussione (adesso) (adesso) (adesso)	€	15.250
- Fidejussione (adesso) (adesso) (adesso)	€	4.053
- Fidejussione (adesso) (adesso) (adesso)	€	2.947

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli oneri finanziari sono stati interamente trasferiti nell'esercizio. Al 31/12/2017, il totale degli oneri finanziari è di € 2.947,00.

Stato Patrimoniale Passivo

Lo stato del patrimonio netto e del passivo della stato patrimoniale sono stati verificati in conformità ai principi contabili italiani, sulla base delle informazioni fornite dalla società e dalla società di audit.

Patrimonio Netto

Lo stato del patrimonio netto è stato verificato secondo la procedura di audit e secondo i principi contabili italiani.

Variazioni nello stato di Patrimonio Netto

Lo stato del patrimonio netto è stato verificato secondo la procedura di audit e secondo i principi contabili italiani.

Movimenti del Patrimonio Netto

	Capitale	Variazioni (adesso)	Variazioni (adesso)	Totale
Stato patrimoniale al 31/12/2016	343.358	75.438	75.352	494.148
Movimenti del patrimonio netto (adesso)				
- Affiliati (adesso)	-	-	-	-
- Fidejussione (adesso)	75.352	-	75.352	-
Altri movimenti				
- Operazioni di capitale	-	-	-	-
- Operazioni di capitale	50.352	-	-	50.352
- Operazioni di capitale	-	-	-	-
- Altri movimenti (adesso) (adesso) (adesso)	-	-	-	-
Stato patrimoniale al 31/12/2017	343.358	75.438	118.352	537.148

	Cumulati	Variazioni relative	Esigibilità e di recupero	Totale
		2		3
Saldo iniziale al 30/06/2016	492.021	26.411	116.281	634.713
		2		3
Dettaglio variazioni relative all'esercizio:				
- Allocations di dividendi		-	-	-
- Altre decisioni	116.281	-	116.281	-
Altre decisioni				
- Copertura perdite		-	-	-
- Distribuzioni ai soci		-	-	-
- Altre variazioni (Ricarica straordinaria del Bilancio)		3	-	3
Finale dell'esercizio 2016			24.512	24.512
Saldo finale al 30/06/2016	608.302	26.411	24.512	659.225
		3		4
Saldo iniziale al 1/01/2017	608.302	26.411	24.512	659.225
		3		4
Dettaglio variazioni relative all'esercizio:				
- Allocations di dividendi	-	-	-	-
- Altre decisioni	24.512	-	24.512	-
Altre decisioni				
- Copertura perdite	-	-	-	-
- Distribuzioni ai soci	-	-	-	-
- Altre variazioni (Ricarica straordinaria del Bilancio)	-	3	-	3
Finale dell'esercizio 2017		-	61.474	61.474
Saldo finale al 31/12/2017	632.814	26.411	81.474	740.700
		3		4

Dettaglio altre riserve

Descrizione	Dettaglio	Esigibilità e di recupero
Altre riserve		
Altre riserve (L.230/99 Art.1)		26.411
Altre riserve (L.230/99 Art.1)		3
Totale		29.822

Disponibilità e utilizzo del Patrimonio Netto

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto con specificazione dell' loro origine, possibilità di utilizzazione e classificazioni, nonché della loro consistenza al 31 dicembre e al precedente esercizio.

Descrizione	Trasferimenti	Assolutamente chiusa	Quota disponibile	Quota irrealizzabile	Quota non realizzabile
Capitale					
	Capitale	0	626.430	-	626.430
RESERVI			626.430	-	626.430
Valore della riserva					
	Capitale	0	70.428	-	70.428
RESERVI			70.428	-	70.428
Valore della riserva al 31/12			70.428	-	70.428
L. 2898/1967 "Art. 24" riserva di capitale; "Art. 25" riserva per perdite; "Art. 26" riserva per aumento capitale; "Art. 27" riserva					

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle perdite in cui potrebbe incorrere l'ente e peraltro, per le quali la controparte è l'esercizio successivo dimostrando l'insorgenza o la sua di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base al principio di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del più recente regolamento OIC 11. Gli oneri sono stati considerati, non rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per cassa" del costo.

Descrizione	Conto di gestione	Finestre iniziali	Finestre intermedie	Spese di gestione	Costo di gestione	Costo di gestione	Costo di gestione	Costo di gestione	Costo di gestione
RESERVI									
	Fondo rischi e oneri	431.363	-	-	-	431.363	431.363	431.363	04
	Fondo rischi e oneri capitale	150.681	150.681	-	-	150.681	150.681	150.681	31
	Fondo rischi e oneri intermedie	25.101	-	-	-	25.101	-	25.101	610
	Fondo rischi e oneri costo di gestione	408.000	-	-	-	408.000	408.000	408.000	9
Totale		1.015.145	150.681	-	-	1.015.145	1.015.145	1.015.145	

La gestione del rischio

Rischio credito e recupero (2017/18)

Il Gruppo è esposto a rischio di credito in quanto al possibile mancato versamento delle quote dovute dal CGLL nei confronti della F.I.C. 2017/18, è stata valutata la possibilità di recupero. L'adempimento è previsto dal maggior conto che la Fondazione dovrebbe percepire nel bilancio in caso di successi in favore del CGLL, nel biennio 2018/19.

«In merito al taglio della Corte dei Conti, l'Associazione non ha alcun interesse alla riduzione delle voci relative di appalti e stabili, in virtù dell'assoluta neutralità del proprio intervento aziendale».

«Quanto al IT9285 di ridotta del rischio sul fondo di garanzia, relativo al pagamento di prodotti finanziari prodotti, in attuazione dell'Atto Toscanizante dell'8/10/17 e della riduzione d'imposta di € 148.785 per i costi associati al merito ad eventi organizzati per il 1,1% della misura di Arturo Toscanini e per la politica estera del Consorzio Internazionale di Musicisti d'Orchestra Arturo Toscanini».

Modello unico schema liquidità IT974316

« Si tratta del fondo assicurativo, a fronte di una valutazione delle perdite e dei rischi riguardanti la vita».

Alla vista risulta che i tre virements legali, pendenti in sede di Appello sono giunti a termine favorevole alla Fondazione Arturo Toscanini. Attualmente le tre sentenze sono state impugnate con ricorso per cassazione e la causa è attualmente alla Corte. Il fondo risulta aumentato di € 26.594 per le spese legali conseguenti.

Viene incrementata di € 24.965 il fondo rischi di incendio assicurato e relativo al valore di costruzione dei pavimenti dei tre palazzoni di viale delle Scienze, in luogo dell'importo che doveva essere riconosciuto al passaggio della viale delle Scienze.

Sono pendenti dalla Cassazione di natura contraria la causa parte del Ffag (fondo di rischio) per un aumento complessivo di circa € 15.661 a fronte del quale la Fondazione ha stanziato un fondo rischi di pari importo. Tali stanziamenti relativi al bilancio sono stati presentati per effetto di una valutazione d'equivalenza effettuata nel marzo 2013 e per effetto dell'articolo 2017, la richiesta non è stata accolta in provvedimento istruttorio. La Fondazione, tramite il consulente del lavoro, intende formalizzare il provvedimento.

La Fondazione ha impugnato in sede di appello le sentenze di primo grado che l'ha vista condannata all'assunzione. Ben motivata sono per l'assunzione nella la posizione della opera musicista. La prima sentenza è stata firmata nel 2014. Con riferimento invece alla sentenza di primo grado di natura positiva, motivandosi di Cassazione del Parlamento legittimo, quest'ultima ha impugnato tale sentenza in sede di appello.

La Fondazione ha chiesto successivamente provvedimento esecutivo nei confronti dell'Ufficio Anagrafico Tifologico l'assunzione d'ufficio per condotte irregolari e per irregolarità contabili compiute. I risultati di opposizione da parte del cliente sono negativi, senza provvedimento del Tribunale di Roma.

Il fondo pensione legato al Tiro del Lazio è ricorso in sede di Cassazione contro il provvedimento del DGR Roma 2014. La decisione non è ancora stata emessa.

Il fondo di deposito, il ricorso per decreto legislativo sulla riforma di un Comitato di voto nazionale.

Nel bilancio è stato valutato l'importo di € 16.055 a fronte delle spese legali che la Fondazione ha dovuto sostenere per la propria difesa in merito alle cause sopra menzionate. L'importo complessivo è di € 23.000 e può variare dall'agosto 2018. Fondo rischi assicurazione sede 6/6

« Dell'incremento è stata compensata con la lettura il residuo di € 25.901, il detto fondo, a fronte di costi volontari per costi di erogazione che la Fondazione ha sostenuto per il finanziamento della propria sede presso il Centro di Produzione Musicale Arturo Toscanini e il conseguente adeguamento facciale della stessa».

Modello unico schema liquidità IT974316

« L'importo di € 421.083 è il residuo dell'ammortamento effettuato nell'agosto 2017 a fronte dell'acquisto di parti di opera del comitato di enti anti locali e cittadini dell'ospedale a quest'ultima, in seguito all'approvazione del nuovo

Progettazione di P.C. 1.07.2014 relative all'assegnazione di contributi alle municipalità del Cuneo a ridosso del 2015, avendo il quale, parallelamente, si è adottato la presente revisione di TAF del Tasso in data 15 novembre 2015. La superiore riduzione di fondo consente di fare con maggiore libertà, entro un ragionevole limite prospettato, gli impegni prioritari necessari per ogni condizione che il budget approvato dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito dell'esercizio precedente. Nell'ambito di tale ottimizzazione l'importo di 14.514 ridistribuito alla riduzione di per importo efficace del bilancio al novembre 2016.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato con la formula a quote prevista dall'art. 2125 del codice civile, tenuto conto della disposizione legislativa e delle specificità del contratto a tempo determinato, in cui prevede la quota, senza tuttavia, di un'eventuale, effettuata sulla base dei coefficienti ISGAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli oneri previdenziali e delle quote a carico per la costituzione del rapporto di lavoro subordinato, sul verso dell'obbligazione e rappresenta il debito verso gli azionisti del lavoratore dipendente alla data di chiusura del bilancio.

Dati contabili	Strategie	Credito (milioni)	IMPOSTA (milioni di euro)	Debito	Credito (milioni)
FONDO TFR PER LA PREVIDENZA SUBORDINATA					
	Fondo TFR personale attività stabile	644.002	108.982	142.071	910.005
	Fondo TFR personale attività temporaria	507	507	1.380	-
	Fondo TFR personale attività stabile	728.42	85.881	64.021	73.900
	Fondo TFR personale attività stabile	37.248	10.040	10.000	26.248
	Totale	689.221	195.320	296.480	825.873

Il versamento di 507,5 di complessive € 328.381, è relativo a quote liquidate ai dipendenti per dimissioni € 1.061, al fondo TFR per legge € 167.688 e al fondo integrativo € 55.422.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come richiesto dall'art.2436 c.c. secondo testo del fatto economico, e successivamente ripuliti secondo l'art. 2436, secondo l'art. 2 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'esistenza, all'apertura del bilancio, del costo ammortizzato, e/o dell'ammortamento, si fa l'adeguamento di base con l'applicazione di versamenti e interessi delle utenze e/o delle somme di capitale e/o di capitale, è stata calcolata l'entità del costo ammortizzato. Tale operazione si è verificata ad esempio in presenza di debiti per rendimenti, in forma di debiti mensili, in riferimento al costo del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di ammortamento, le commissioni e ogni altro differenziale tra valore iniziale e valore a scadenza sono di natura differente in natura, ed ogni di differenziale, in presenza di un tasso di interesse variabile dalle condizioni contrattuali con il fatto economico dovuto del fatto di bilancio di natura.

Variacions d'actiu net

Veure següent taula d'impacte respecte les intervencions relatives als canvis d'estat del deute.

Direccionalitat	Exercici	Canviat l'abstic	Marxa	Spent, nada voce	Spent, del de voce	Permes	per la l'abstic	Canviat abstic	Canviat net
deute veu de deute									
	Canviat canviat permes	-	900.000	-	-	900.000			
	Canviat de deute l'abstic	1.112.120	1.120	-	-	354.200	1.396.170	912.980	28
	Canviat de deute permes per l'abstic	-	7.200	-	-	2.300	900	900	-
	Canviat de deute	-							
	Total	1.112.120	907.200	-	-	1.254.200	1.496.170	913.880	
canviat									
	Canviat de deute DEUTET DEUT	115.200	300.120	-	-	300.120	115.200	300	-
	Canviat de deute FATTURE	15.000	70.000	-	-	-	105.000	22.500	22
	Total	230.200	400.120	-	-	300.120	220.200	322.500	
canviat de deute de deute									
	Canviat de deute de deute de deute	300.120	115.200	-	-	115.200	170.210	21.000	11
	Canviat de deute de deute de deute	300	300	-	-	300	7.000	7.000	2.000
	Canviat de deute de deute de deute	30.000	20.000	-	-	20.000	60.000	30.000	0
	Canviat de deute de deute de deute	370.700	1.170.000	-	-	1.400.000	400.000	330.000	30
	Canviat de deute de deute de deute	110.000	190.000	-	-	140.000	100.000	10.000	0
	Canviat de deute de deute de deute	1.000		-	-		1.000		-
	Canviat de deute de deute de deute de deute	700		-	-	700		700	100
	Total	1.080.820	1.815.120	-	-	2.040.200	270.210	260.400	
deute de deute									
	Canviat de deute de deute de deute	100.100	1.000.000	-	-	1.000.000	100.000	10.000	10
	Canviat de deute de deute de deute de deute	1.000	110.000	-	-	10.000	10.000	10.000	10
	Total de deute de deute	-	2.700	-	-	2.000	1.000	10.000	-

Descrizione	Dettaglio	Importo stimato corretto
Altre attività		
	Debiti effluenti su operazioni in deroga	12.821
	Debiti per Cassa di Credito (M) separati	877
	Debiti per Regioemissione (M) separati	817
	Debiti da altri valori	14.124
	Partecipazioni in società (Fondo di rischio)	6.846
	Debiti su titoli emessi (CDO)	681
	Debiti su titoli emessi (CDO)	86
	Debiti su titoli emessi (RMBS)	732
	Altre attività	285.792
	Debiti effluenti su titoli (valori in deroga)	137.891
	Debiti effluenti su titoli (valori in deroga)	22.524
	Altre attività	1
	Totale	448.918

Si dichiara che i dati sono stati verificati e sono corretti.

Per la verifica della correttezza e della completezza dei dati, si dichiara che i dati sono stati verificati e sono corretti.

Descrizione	Importo	Altri Prodi UC	Importo effettivo	Importo effettivo
Altre attività	12.821	+	+	+
Debiti su titoli emessi (CDO)	681	+	+	+
Debiti su titoli emessi (CDO)	86	+	+	+
Debiti su titoli emessi (RMBS)	732	+	+	+
Altre attività	285.792	+	+	+
Debiti effluenti su titoli (valori in deroga)	137.891	+	+	+
Debiti effluenti su titoli (valori in deroga)	22.524	+	+	+
Altre attività	1	+	+	+
Totale	448.918	+	+	+
Debiti su titoli emessi (CDO)	681	+	+	+
Debiti su titoli emessi (CDO)	86	+	+	+
Debiti su titoli emessi (RMBS)	732	+	+	+
Altre attività	285.792	+	+	+
Debiti effluenti su titoli (valori in deroga)	137.891	+	+	+
Debiti effluenti su titoli (valori in deroga)	22.524	+	+	+
Altre attività	1	+	+	+
Totale	448.918	+	+	+

[illegible]

Environ Biol Fish (2015) 98:1031–1041

fu scartato e poi gli effetti dell'art. 2432, c. 1 n. 6 del codice civile, il cliente che non manifestò alcun eventuale interesse del

Financing north of Fort Smith The school board is in

It is important to note that the above results are based on the assumption that the data are stationary. If the data are non-stationary, the results may be biased. Therefore, it is important to test for stationarity before using the above methods.

Ratei e riporti passivi

Linker e rivestito con una colla che sulla base del principio della compatibilità, ne favorisce la ripartizione del peso molecolare e quindi la sua viscosità.

Geographical Area	Expenditure	Capital Expenditure	Revenue	Spent on Education	Spent on Health	Revenue	Spent on Education	Spent on Health	Revenue
North America									
United States	1,200,000	100,000	1,100,000	1,000,000	100,000	1,000,000	900,000	100,000	1,000,000
Canada	500,000	40,000	460,000	400,000	60,000	400,000	360,000	40,000	400,000
Europe	800,000	60,000	740,000	650,000	90,000	650,000	580,000	70,000	650,000
Asia	300,000	20,000	280,000	250,000	30,000	250,000	220,000	30,000	250,000
Africa	100,000	10,000	90,000	80,000	10,000	80,000	70,000	10,000	80,000
Oceania	50,000	5,000	45,000	40,000	5,000	40,000	35,000	5,000	40,000

Region/Category	Contract Value (\$)	Revenue (\$)	Operating Profit (\$)	Operating Profit Margin (%)	EBITDA (\$)	EBITDA Margin (%)	Adjusted EBITDA (\$)	Adjusted EBITDA Margin (%)	Weighted Avg.
North America	1,234,567	234,567	12,345	5.1%	156,789	12.7%	145,678	11.8%	0.35
Europe	987,654	198,765	9,876	5.0%	123,456	12.5%	112,345	11.4%	0.30
Asia Pacific	765,432	156,789	7,654	4.9%	98,765	12.9%	87,654	11.5%	0.25
Latin America	543,210	109,876	5,432	4.9%	76,543	14.1%	65,432	12.0%	0.20
Middle East	321,098	64,210	3,210	5.0%	43,210	13.5%	32,109	10.0%	0.15
Africa	210,987	42,198	2,109	5.0%	28,901	13.7%	21,098	10.0%	0.10
Other Regions	109,876	21,976	1,098	5.0%	14,567	13.3%	10,987	10.0%	0.05
Total	3,162,733	637,345	31,623	4.9%	543,210	17.2%	498,765	15.8%	0.20

Matheus Pereira *maheus@faccat.br* / *maheus@faccat.com.br* / *maheus@faccat.com.br* / *maheus@faccat.com.br* / *maheus@faccat.com.br*

Dati e Indici	Descrizione	Importo (in milioni di euro)
1	...	...
2	...	...
3	...	...
4	...	...
5	...	...
6	...	...
7	...	...
8	...	...
9	...	...
10	...	...
11	...	...
12	...	...
13	...	...
14	...	...
15	...	...
16	...	...
17	...	...
18	...	...
19	...	...
20	...	...
21	...	...
22	...	...
23	...	...
24	...	...
25	...	...
26	...	...
27	...	...
28	...	...
29	...	...
30	...	...
31	...	...
32	...	...
33	...	...
34	...	...
35	...	...
36	...	...
37	...	...
38	...	...
39	...	...
40	...	...
41	...	...
42	...	...
43	...	...
44	...	...
45	...	...
46	...	...
47	...	...
48	...	...
49	...	...
50	...	...
51	...	...
52	...	...
53	...	...
54	...	...
55	...	...
56	...	...
57	...	...
58	...	...
59	...	...
60	...	...
61	...	...
62	...	...
63	...	...
64	...	...
65	...	...
66	...	...
67	...	...
68	...	...
69	...	...
70	...	...
71	...	...
72	...	...
73	...	...
74	...	...
75	...	...
76	...	...
77	...	...
78	...	...
79	...	...
80	...	...
81	...	...
82	...	...
83	...	...
84	...	...
85	...	...
86	...	...
87	...	...
88	...	...
89	...	...
90	...	...
91	...	...
92	...	...
93	...	...
94	...	...
95	...	...
96	...	...
97	...	...
98	...	...
99	...	...
100	...	...

Valore della produzione

I ricavi sono formati da: ricavi per compensazione, di natura dei resi, ridotti, sconti e premi, minori delle imposte deducibili per lo sviluppo del ricavo derivanti dalle operazioni di vendita, sono ridotti quando l'attività è usata, come è quando la promozione è stata affermata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi valutative i ricavi sono ridotti per la quota esigibile.

I contributi di natura catastale, i ricavi per servizi di natura catastale in cui è stato concesso il diritto alla produzione, sono ridotti nell'importo versato al gruppo integrato dei ricavi della gestione catastale e/o in caso di ricavi ed oneri della gestione catastale.

Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categoria di attività e area geografica.

Distribuzione	Contributo	Importo	Totale	Area Fattoria	Area Agricola	Area di Pesca
Area Fattoria e Area Agricola						
Contributo		14.255	14.255	-	-	-
Contributo di natura catastale		122.025	122.025	-	-	-
Contributo di natura catastale		218	218	-	-	-
Contributo di natura catastale		195.902	195.902	-	-	-
Contributo di natura catastale (Area Fattoria e Area Agricola)		34.301	34.301	-	-	-
Contributo di natura catastale (Area Fattoria e Area Agricola)		400.702	400.702	400.702	400.702	-
Contributo di natura catastale		51.215	51.215	-	-	-
Contributo di natura catastale (Area Fattoria e Area Agricola)		30.235	30.235	-	-	-
Contributo di natura catastale (Area Fattoria e Area Agricola)		51.450	51.450	-	-	-
Contributo di natura catastale (Area Fattoria e Area Agricola)		40.000	40.000	-	-	-
Contributo di natura catastale (Area Fattoria e Area Agricola)		50.000	50.000	-	-	-
Contributo di natura catastale (Area Fattoria e Area Agricola)		100.000	100.000	-	-	-
Contributo di natura catastale (Area Fattoria e Area Agricola)		50.000	50.000	-	-	-
Contributo di natura catastale (Area Fattoria e Area Agricola)		1-	1-	-	-	-
Totale		1.255.892	1.271.225	400.702	400.702	-

Risultato complessivo amministrativo del esercizio utile delle prestazioni	2017	2016
Quotidiani di giornali e attività	166.130	133.300
Sponsorizzazioni	57.716	55.188
Contributi Ed. Locali in controprestazione di servizi editoriali	138.354	90.564
Contributi di proprietà in controprestazione di servizi editoriali	198.120	561.743
Trasferimenti da fondo di riserva finanziaria	232.072	350.763
Compensi per attività editoriali e editoriali	625.960	395.233
Donazioni e liberalità finanziarie e attività di spettacolo	1.500	4.350
TOTALE	1.278.852	1.591.131
Contributi in conto esercizio	2017	2016
Regione Emilia-Romagna L. 27/11/53	7.500.000	7.521.000
Contributi Min. Interni	1.098.128	1.521.757
Contributi Ed. Locali e giornali editoriali	166.139	166.200
TOTALE	8.764.267	9.608.957
Risultato economico-finanziario	2017	2016
Prodotto finanziario	51.750	44.128
Finanziamento Finanziario	-	4.130
Altre risorse finanziarie e attività	773	1.059
Risultato economico-finanziario	158.853	149.317
Altre risorse finanziarie	257.943	138.850
TOTALE	416.796	288.167

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e natura, al conto dei costi, alla voce, e, come prezzi, del rispetto dei principi di contabilità con i costi, ed quando nelle imprese sono assenti questi prezzi, da un prezzo più veridico (C.C. 12). Per questo riguarda gli acquisti di beni, i costi si determinano in base a quanto si è verificato il prezzo di acquisto e non hanno il titolo di proprietà, essendo quelli di acquisto di titoli, per il pagamento in contante, il costo è quello del costo di acquisto. In caso di acquisto di servizi, i costi si determinano quando il servizio è stato ricevuto, oppure quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i costi si determinano per la quota costante.

COSTI DELLA PRODUZIONE

2015	2016
------	------

Costi per la produzione, distribuzione, di marketing, e di ricerca

Spese per attività promozionali, pubblicità, inf. 5188, indumenti lavoro
religiosi, materiali per confezione

113.183 24.785

TOTALE

103.183 24.785

Costi per la ricerca

Costi Amministr.

853.210 781.711

Costi di distribuzione, logistica, marketing ed altri servizi

156.543 395.070

Altre commissioni fondo marchi legali per confezionare legali (1*)

20.091

TOTALE

1.030.844 1.571.851

Costi per confezionare abiti di serie

Materiali, accessori, materiali di consumo, per confezione

48.275 29.034

Materiali Accessori

25.674 25.532

Costi di ricerca, sviluppo prodotti e materiali

123.526 254.840

TOTALE

197.475 539.406

Costi per il personale

Rettifiche per personale di serie e accessori

2.119.074 2.114.508

Contribuzioni personali aggiunte religiose

464.500 197.456

Contribuzioni personali, fondo di serie

170.868 148.217

Contribuzioni personali aggiunte fiscali

24.523 45.045

Tributi sul personale e contributi

200.043 1.022.143

Totale Contribuzioni

2.974.908 3.487.369

Contributi personale di serie e accessori

508.240 601.832

Contributi personale aggiunte religiose

14.215 131.800

Contributi personale aggiunte fiscali

10.640 12.525

Contributi personale di serie e accessori

44.535 48.838

Contributi personale di serie e accessori

283.291 276.391

Totale Contributi

1.340.881 1.070.896

Quota TFR personale di serie e accessori

299.894 193.806

Quota TFR personale di serie e accessori

12.348 14.210

Quota TFR personale di serie e accessori

44.126 38.268

Totale TFR

356.368 246.284

Ind. di serie, personale di serie e accessori

34.075 27.748

Ind. di serie, personale aggiunte religiose

20.532 24.129

Ind. di serie, personale aggiunte fiscali

87 1.163

Ind. di serie, personale di serie e accessori

6.181 5.027

Ind. di serie, personale di serie e accessori

13.117 5.887

Impiegati di serie e accessori

21.549 1.710

Assicurazione fondo marchi legali assicurazioni di serie e accessori (1*)

74.535

Assicurazione fondo marchi legali assicurazioni di serie e accessori (1*)

18.831

Totale altre spese	233.318	119.358
TOTALE COSTO DELL'INVESTIMENTO	5.190.578	5.417.683

(5)

Parte D) Accantonamento fondo rischi degli altri crediti a lungo termine	4.288,84
Parte B) Accantonamento fondo rischi degli altri crediti a medio termine	6.741,80
Parte B) Accantonamento fondo rischi degli altri crediti a breve termine	275,65

La gestione dei rischi ha comportato ogni attività inerente ai rischi connessi con gli obblighi di impegno contrattuali nel rispetto della Stato Patrimoniale passato alla Voce "Fondi per rischi di vari"

In base al calcolo disposto dall'art. 31, del decreto legislativo 46/2002 e modificato, si determinano gli accantonamenti ai fondi rischi e rischi per crediti e debiti inerenti alla gestione economica delle parti contrattuali.

Accantonamenti a svalutazioni

Le voci esposte in dettaglio nel conto economico Sono riferite agli accantonamenti delle svalutazioni dei crediti e debiti per i quali rimangono ancora imposte sul consumo delle voci di stato patrimoniali. Non sono stati effettuati accantonamenti a qualsiasi voce relativa alle svalutazioni rappresentate l'accantonamento effettuato nell'esercizio, quantificato a 2.845,43 euro di natura commerciale e quantificato a 7.664,43 euro di natura crediti.

	2017	2016
Accantonamenti a svalutazioni	192.455	135.403
Accantonamenti a svalutazioni	52.358	55.816
Svalutazioni del conto economico sull'attività commerciale	18.242	4.728
TOTALE	263.055	195.947

Previsione delle rimanenze in conto prove, svalutazioni, di svalutazioni e svalutazioni

L'importo rilevato nell'esercizio di 14.155,43 euro è relativo al valore delle svalutazioni e debiti accantonati, al fine delle rimanenze, per la chiusura del 2016 della società di Amministrazione.

Gestione dei rischi

In base al calcolo disposto dall'art. 31, del decreto legislativo 46/2002 e modificato, si determinano gli accantonamenti ai fondi rischi e rischi per crediti e debiti inerenti alla gestione economica delle parti contrattuali. In base al calcolo disposto dall'art. 31, del decreto legislativo 46/2002 e modificato, si determinano gli accantonamenti ai fondi rischi e rischi per crediti e debiti inerenti alla gestione economica delle parti contrattuali.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla gestione nel conto economico.

Composizione dei proventi da parte dei proventi

Non sono stati proventi da parte dei proventi di cui all'art. 2427, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e dei flussi finanziari per tipologia di debiti

Tab. 1: rendite prepagate su debiti a lungo e medio e a breve termine, finanziati da ammortamenti, 2425, n. 17 del codice civile, con specificazione della natura dei prestiti obbligazionari, al debito verso banche ed istituti finanziari.

Descrizione	Esigibilità	Interessi	Rendite a pronti ed obbligazionari	Rendite a debiti verso banche	Altri
2017					
Interessi passivi a lungo		14.127	-	14.127	-
Interessi passivi a medio		14.217	-	14.217	-
Interessi passivi a breve		10	-	-	10
Interessi passivi su prestiti obbligazionari		170	-	-	170
Totale		48.524	-	-	-

Utile (perdita) su cambi

Si ripartisce il segno e la valutazione relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte passivante della parte dominata da valutazione del valore di mercato e valutazione in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Rend. valutativa	Rend. valutativa
Utile (perdita) su cambi	-	-	-
Utile su cambi		-	-
Perdita su cambi		-	-
Totale utile		-	-

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di unità o incidenza eccezionali

Ricavi e costi di unità o incidenza eccezionali

Indirizzo del presente esercizio: non sono stati rilevati ricavi o costi di unità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte correnti

La presente voce comprende l'imposta della fiscalità corrente pari a 6.46.979 per IRPEF.

Imposte differite e anticipate

La presente voce comprende l'imposta differita differita sul presente bilancio. Lo stesso è da accreditare alle differenze temporarie tra i valori contabili ed unificati e passività secondo criteri dell'art. 249 del codice civile e secondo valore riconosciuto ai debitori al 31-12-17.

La società ha adottato la disposizione differita con riferimento al IRPEF e all'IRAP.

Leaves are bright red during autumn, and are often found in various ways in various regions.

Allegato	Es. 2018	Es. 2019	Es. 2020	Es. 2021	Obie.
13133	3%	3%	34%	34%	34%
13134	3,00%	3,00%	3,00%	3,00%	3,00%

But, one must not forget that a small fraction of the population

• la scoperta della distanza ipotetica che hanno percorso le molecole di legume diffuse e arrivate negli stomi. Un'ipotesi che si è verificata dopo alcune prove. Gli insetti sono stati nutriti con una sostanza che li ha resi più sensibili.

Preprint JMIR Publications

[illegible]

Consapevole della insuperabile difficoltà e della povertà di una DSAF

[illegible]

RIFUGIO DELLE EMOSTE INTERTE E ANTONIO...

[illegible]

Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile:

Dati sull'occupazione

Nei seguenti prospetti sono indicate le informazioni richieste, ripartite per categoria e calcolate considerando la media ponderata.

Dati a fine	2017	2016
Dipendenti	1	1
Quindici	3	4
Impiegati	21	20
Cassa	5	5
Totale	29	29

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente dettaglio sono riportate le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 38 c.c., precisando che non esistono anticipazioni o crediti o non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per affari di gestione di qualsiasi tipo per loro.

Compensi Presidente C.d.A.	prelievi prestatati e contributi	€ 149
Compensi Consiglio del R.d.A. (1)	contributi e membri organi	€ 14.841

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si ricorda che per la società non è previsto l'organo di revisione legale dei conti. La Revisione Legale è affidata al Collegio Sindacale.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Fondicapital non ha emesso strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2345, comma 1, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si ricorda che la data di chiusura del bilancio non è diversa dai patrimoni destinati ad uno specifico affare (D.S.A.A.) n. 23 n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate, al fine di opportuni politiche a medio e lungo termine, pertanto, si può affermare che non sono state poste in essere operazioni aggiuntive.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato preso in considerazione alcun accordo contrattuale dalle parti partecipative.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater del Par. 1.137 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso la consistenza rilevante sullo stato patrimoniale, finanziaria ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le situazioni di cui all'art. 2427, numeri 22-quater e quater del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427 bis del Codice Civile

Si è verificato che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto integrativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Al sensi dell'art. 2427-bis c. 4 del codice civile, si ritiene che la società non è soggetta all'art. 2425 (bilancio e prospetto integrativo).

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Al sensi dell'art. 2423, comma 1, numero 22-quater del CC, si propone la destinazione del rimanente d'esercizio come segue: Euro 51.474 al fondo di ammortamento.

Considerazioni finali

Sig.ri Consiglieri, Vi informo che il presente Bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta la realtà dell'impresa secondo la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle cartelle esaminate. Vi invito pertanto ad approvare il prospetto di bilancio al 31/12/2017 inteso come con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle cartelle esaminate.

Il Presidente del CA

Prima, 28/05/2018

[illegible]

Dispositions	Cost or basis	Net income	From sale	Pre- 1981	Cost or basis	Net income	From sale	From sale	From sale
2001-2002 100% owned 100% owned 100% owned	100	-	-	-	100	-	-	100	100
2003-2004 100% owned 100% owned	100	-	-	-	100	-	-	100	100
2005-2006 100% owned 100% owned	100	-	-	-	100	-	-	100	100
2007-2008 100% owned 100% owned	100	-	-	-	100	-	-	100	100
2009-2010 100% owned 100% owned	100	-	-	-	100	-	-	100	100
2011-2012 100% owned 100% owned	100	-	-	-	100	-	-	100	100
2013-2014 100% owned 100% owned	100	-	-	-	100	-	-	100	100
2015-2016 100% owned 100% owned	100	-	-	-	100	-	-	100	100
2017-2018 100% owned 100% owned	100	-	-	-	100	-	-	100	100
2019-2020 100% owned 100% owned	100	-	-	-	100	-	-	100	100
2021-2022 100% owned 100% owned	100	-	-	-	100	-	-	100	100
2023-2024 100% owned 100% owned	100	-	-	-	100	-	-	100	100
2025-2026 100% owned 100% owned	100	-	-	-	100	-	-	100	100
2027-2028 100% owned 100% owned	100	-	-	-	100	-	-	100	100
2029-2030 100% owned 100% owned	100	-	-	-	100	-	-	100	100
2031-2032 100% owned 100% owned	100	-	-	-	100	-	-	100	100
2033-2034 100% owned 100% owned	100	-	-	-	100	-	-	100	100
2035-2036 100% owned 100% owned	100	-	-	-	100	-	-	100	100
2037-2038 100% owned 100% owned	100	-	-	-	100	-	-	100	100
2039-2040 100% owned 100% owned	100	-	-	-	100	-	-	100	100
2041-2042 100% owned 100% owned	100	-	-	-	100	-	-	100	100
2043-2044 100% owned 100% owned	100	-	-	-	100	-	-	100	100
2045-2046 100% owned 100% owned	100	-	-	-	100	-	-	100	100
2047-2048 100% owned 100% owned	100	-	-	-	100	-	-	100	100
2049-2050 100% owned 100% owned	100	-	-	-	100	-	-	100	100
2051-2052 100% owned 100% owned	100	-	-	-	100	-	-	100	100
2053-2054 100% owned 100% owned	100	-	-	-	100	-	-	100	100
2055-2056 100% owned 100% owned	100	-	-	-	100	-	-	100	100
2057-2058 100% owned 100% owned	100	-	-	-	100	-	-	100	100
2059-2060 100% owned 100% owned	100	-	-	-	100	-	-	100	100
2061-2062 100% owned 100% owned	100	-	-	-	100	-	-	100	100
2063-2064 100% owned 100% owned	100	-	-	-	100	-	-	100	100
2065-2066 100% owned 100% owned	100	-	-	-	100	-	-	100	100
2067-2068 100% owned 100% owned	100	-	-	-	100	-	-	100	100
2069-2070 100% owned 100% owned	100	-	-	-	100	-	-	100	100
2071-2072 100% owned 100% owned	100	-	-	-	100	-	-	100	100
2073-2074 100% owned 100% owned	100	-	-	-	100	-	-	100	100
2075-2076 100% owned 100% owned	100	-	-	-	100	-	-	100	100
2077-2078 100% owned 100% owned	100	-	-	-	100	-	-	100	100
2079-2080 100% owned 100% owned	100	-	-	-	100	-	-	100	100
2081-2082 100% owned 100% owned	100	-	-	-	100	-	-	100	100
2083-2084 100% owned 100% owned	100	-	-	-	100	-	-	100	100
2085-2086 100% owned 100% owned	100	-	-	-	100	-	-	100	100
2087-2088 100% owned 100% owned	100	-	-	-	100				

Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali

[illegible]

[illegible]

Dispositions	Comm. payable	Inc. installment	Prin. deduction	Plan. Asset	Contrib. in 2013	Exp. prior to 2013	Adm. fee (in 2013)	Prin. prior to 2013	Int. prior to 2013	Contrib. prior to 2013	Total members
Capital gain	0.00%	-	-	-	400,000	-	-	-	-	1,100	400,000
Capital loss	0.00%	-	-	-	0	-	-	-	-	0	-
Charitable deduction	0.00%	-	-	-	0	-	-	-	-	0	-
Gift tax	0.00%	-	-	-	0	-	-	-	-	0	-
Total	0.00%	-	-	-	400,000	-	-	-	-	1,100	400,000

FONDAZIONE ARTURO TOSCANINI

sede legale: Viale Bonelli, 27/a - 41121 Prato (PR)

C.F. 55069750345

Iscritta al R.E.A. di PRATO al n. 384912/94

P.IVA n. 03555110412

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DEI REVISORI AL RIUNIONE CHIUSO AL 31/12/2017

(art. 14, l. n. 30 del 28.2.1998, art. 10, l. n. 38/2013 e art. 2397 e 2429 C.C.)

Premessa

Sig.ri il Collegio, l'ordinario e Soci,

in via preliminare, prestatiamo che pur l'averlo di uso al 31/12/2017 abbiamo svolto le funzioni previste dagli artt. 2408 e ss. c.c. da quelle previste dall'art. 2409-bis c.c., come previsto dall'art. 12 dello Statuto, e con la presente relazione Vi rendiamo conto del nostro operato.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 che viene presentato per l'approvazione, è stato messo a disposizione del Collegio dai Servizi in data 5 aprile 2018 e l'originale successivamente.

La presente relazione annuale cartacea, nella sezione A), la Relazione del sezione indipendente al sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 nella sezione B) la Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

A) Relazione del redattore/informazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Giudizio

Abbiamo svolto la relazione conosciuta dall'allegato bianco d'incarico della Fondazione Arturo Trovati, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2017, del risultato economico e sui flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

B) Relazione ai sensi del paragrafo

Abbiamo svolto la relazione sensibile in conformità ai principi di revisione riconosciuti dal Italia. La nostra responsabilità ai sensi di tali principi sono chiaramente distinta nella sezione Responsabilità del redattore per la relazione cartacea del redattore. Presentato della presente relazione. Sono

l'interessato oggetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di trasparenza applicabili nell'ordinamento italiano alla redazione contabile del bilancio.

Ritorniamo di aver acquisito elementi probanti sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del raccomandante e del collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio

Il raccomandante è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che formasi una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alla norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quelle parti del controllo interno degli stessi ritenute necessarie per assicurare la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il consiglio d'amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità della fondazione di continuare ad operare come entità in funzionamento e della redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il consiglio d'amministrazione utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della fondazione o per l'assunzione dell'attività o non abbia alternative realistiche o fattibili.

Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza di predisposizione dell'informazione finanziaria della fondazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole garanzia che il bilancio d'esercizio e il suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole garanzia si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una relazione contabile esista in conformità ai principi di redazione internazionali. Essi hanno individuato

sempre un errore significativo, qualora esistesse. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono consistenti significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare la decisione economica presa dagli utenti del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo condotto il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto la scelta della professione per tutta la durata della revisione contabile, inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo seguito le norme probatorie sufficienti ed appropriate su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni faccinate o formulare del contro lo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficienza del controllo interno dell'entità;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza della stima contabile effettuata dai responsabili, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del suministrante del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probatori acquisiti, sull'eventuale sussistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità della fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione sulla soluzione di risolvere sulla nostra informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa

sia inadeguata a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probatori acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come entità in liquidazione;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio d'esercizio rappresenta le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato, come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tematica pertinente per la redazione contabile e i rischi significativi di errori, inclusi le eventuali carenze significative del controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altri dispositivi di legge e regolamentari

Il capintendente della Fondazione Arturo Toscanini è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione Arturo Toscanini al 31/12/2017, inclusa la sua coerenza con l' relativo bilancio d'esercizio la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo scelto la procedura indicata nel principio di revisione ISA Italia n. 7202 al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Arturo Toscanini al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Arturo Toscanini al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Così riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 17, comma 2, lett. c) del D.lgs. 58/2016, è basato sulla base della conoscenza e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisito nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Al Presidente e ai soci dell'art. 2425, comma 2, c.c.

Nel corso dell'assemblea chiusa al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Fiscali, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autocertificazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

61) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni delle leggi e dello statuto, né operazioni non licitamente eseguite, anzitutto, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal responsabile e dai responsabili di settore, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservato particolari criticità.

Abbiamo acquisito le informazioni dall'organo di vigilanza e non sono emerse criticità relative alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbono essere evidenziate nelle annuali relazioni.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'attuale organizzazione della fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili della fondazione e tale riguardo non abbiamo osservato particolari criticità.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'efficienza di quest'ultimo a rappresentare correttamente i dati di gestione, mediante l'osservazione di informazioni sul

responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non esistono osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute richieste dal socio art. 2428 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati ricevuti dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiedere particolari informazioni nella presente relazione.

3.3) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'esercizio di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato redatto nella forma cosiddetta "rendiconto" e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Si precisa inoltre che:

- il Collegio Sindacale ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio dei revisori in tempo alle afferenti sono depositati presso la sede della Fondazione, corredati dalla presente relazione, e sono indipendentemente dal formato previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

Il Collegio ha svolto sull'imposta una garanzia del bilancio chiuso al 31/12/2017, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

I dati della versione legale del bilancio da noi svolta sono comparati nella sezione A) della presente relazione.

Il Bilancio al 31/12/2017 evidenzia un utile di esercizio di € 50.424 cui massimamente seguenti valori:

	STATO PATRIMONIALE	2017	2016
	ATTIVO		
I	IMMOBILIZZAZIONI NON FINANZIARIE	2.413.793	2.000.395
II	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	754.640	1.491.248
III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	40.187	41.258
IV	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.127.690	2.538.814
V	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	14.194	0

B	CONTO	2.182.411	2.182.411
B.1	Attività finanziarie che non sono attività immobiliari	7.323	7.323
B.2	Attività finanziarie liquide	848.978	848.978
C	ATTIVO DI SOGGETTI	2.648.409	2.648.409
D	SOGGETTI PASSENTI	87.895	87.895
	TOTALE ATTIVO	5.763.485	5.763.485
	PASSIVO		
A	PASSIVO DI SOGGETTI	357.218	357.218
B	FONDI PER RISCHI E DANNI	1.187.248	1.187.248
C	PRE	512.878	512.878
D	DEBITI	2.837.894	2.837.894
E	RIAVANZI PASSENTI	217.049	217.049
	TOTALE PASSIVO	5.763.485	5.763.485
	CONTO DI CONTOVINCITO	3067	3066
A	VALORI DI INIZIO ESERCIZIO	5.095.874	5.095.874
B	Crediti del 1° periodo	7.827.426	7.827.426
	Differenza tra valore iniziale della produzione	278.514	278.514
C	Risultato prima di imposte	-45.314	-45.314
D	Totale delle variazioni di valore	0	0
	RIAVANZI E RISERVE	121.128	121.128
	TOTALE	5.763.485	5.763.485
	RESIDUO DELLA DIFFERENZA	81.272	81.272

4.4.4

In riferimento alle risultanze dell'esercizio 2017, il Collegio dei Revisori ritiene a quanto segue:

- 1) per quanto riguarda la metodologia la parte di bilancio, il Collegio dei Revisori ritiene che sono state rispettate le norme civilistiche, e in particolare modo l'art. 2426 del C.C. che disciplina la valutazione dell'attivo, del passivo e del conto economico;
- 2) nel corso dell'esercizio la Amministrazione ha fornito ad Attivo costi per altre immobilizzazioni immateriali per euro 746.571 (di cui euro 120.450 provenienti da lavoro "immobilizzazioni in

tor) dovrà operare di manutenzione e ristrutturazione del Centro Produzione Musicale presso l'Auditorium Paganini, divenuta anche la nuova sede della Fondazione, i cui lavori sono stati approvati in concessione dal Comune di Porto fino al 2033;

- 3) i costi per l'acquisizione e la registrazione del marchio "Filarmonica Arturo Torretti" e "Fondazione Arturo Torretti". Il valore netto iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2017 è pari ad € 253.143, secondo i membri del consiglio e il Sovrintendente, sono rappresentativi dell'attività futura relativa al progetto presidenziale di lungo periodo della cultura musicale italiana che la Regione Emilia-Romagna intende perseguire;
- 4) i crediti che non costituiscono immobili stabili, al netto dei crediti incerti e per risposta anticipata, ammontano ad € 1.431.014; tali crediti risultano esposti al rischio di un'eventuale complessiva di € 523.359 stante il rischio connesso al possesso di titoli esigibili, con riferimento ai crediti per contributi, e più in generale alle circostanze ammissibili nel corso dell'esercizio, circa la riduzione dei contributi del borch dalla Regione e dal Ministero Beni e attività culturali per i prossimi esercizi, nonché delle difficoltà a recuperare alcuni dei crediti maturati verso enti locali che interagiscono con la Fondazione, il Collegio raccomanda all'organo amministrativo ed al Sovrintendente di monitorare costantemente la situazione dell'incasso dei crediti verso i creditori, senza di mantenere un attento controllo dei costi di gestione della Fondazione, in previsione di una eventuale riduzione dei ricavi da contributi per gli anni a venire; tenuto conto della stessa norma sulla distribuzione delle partecipazioni da parte dell'IL anche a norma e in analogia del D.Lgs. 175/2016;
- 6) dall'esame del rendiconto finanziario emerge che la gestione finanziaria della Fondazione, nel corso del 2017, ha comportato un assorbimento delle risorse finanziarie dovute peraltro ad un significativo incremento degli investimenti per opere necessarie alla manutenzione e ristrutturazione del Centro Produzione Musicale di cui si è detto in precedenza; la situazione finanziaria complessiva della Fondazione, pur in presenza di una posizione finanziaria netta

negativa al 31/12/2017 per euro 707.884, resto tuttora significativamente rilevante; il Collegio raccomanda in ogni caso la massima attenzione alla gestione finanziaria in ragione dei significativi investimenti operati per la manutenzione e la ristrutturazione del Centro di Promozione Musicale e dell'attività concertistica;

- 2) in merito alle informazioni previste dall'articolo 2437-bis del Codice Civile, relativo all'indicazione del valore equo "fair value" degli strumenti finanziari e all'articolo 2439, comma 2, punto 6-bis del Codice Civile, il Collegio prende atto che la Fondazione al 31/12/2017 non ha possesso strumenti finanziari derivati;

Dall'esame del progetto di bilancio, emergono le seguenti ulteriori informazioni:

- il criterio del costo ammortamento risulta applicato per i soli debiti (e passivi) con scadenza oltre i 12 mesi e laddove tale criterio comporti un effetto di svantaggio; l'applicazione di tale criterio non ha richiesto l'ammortamento del debito in quanto i debiti finanziari in essere sono costituiti di debito sono stati concessi a condizioni di mercato;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quanto che riguarda la sua formazione e struttura, e a tale riguardo non si hanno elementi che dabbano essere evidenziare nella presente relazione;
- è stata verificata l'esattezza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge in tema dell'art. 2425, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuto conoscenza a seguito dell'ascoltamento dei consensi tipici del collegio dei revisori e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- il verbale dell'art. 2423, comma 1, n. 6, e il collegio dei revisori ha preso atto che non esiste alcun valore di movimento iscritto alla voce 8.1.5 dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'elenco di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive scritte originariamente in valuta diversa dall'euro;
- gli impegni, le passività e le provvidenze potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, espresa in chiusura della nota integrativa al bilancio, il collegio non ha nulla da osservare, facendo, per altro, notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci fondatori.

III) Osservazioni proposte in ordine all'approvazione del bilancio

In conclusione, sulla scorta delle considerazioni che precedono, tenuto conto della risultato dell'addebiata scelta, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 così come predisposto dal Sovrintendente ed alla proposta di quest'ultimo in ordine alla destinazione del risultato dell'esercizio inserito nella nota integrativa.

Primo, 11/3/2018

Il Collegio dei Revisori

Il rev. Alessandro Torcanto

Il rev. Angelo Arcella

Il rev. Rita Venturini

FONDAZIONE ARTURO TOSCANINI

Sede legale: Viale Bartola, 37/A, PARMA (PR)

Iscritta al Registro Imprese di PARMA

C.F. e numero iscrizione: 3006176015

Iscritta al R.G.A. di PARMA n. 104512/94

Partita IVA: 018391841

Relazione sulla gestione

Periodo Cadrato al 31/12/2017

INDIZI SULLA FONDAZIONE: CONDIZIONI OPERATIVE

La Fondazione Toscanini opera nel settore musicale, nello spettacolo del 90% con attività artistica, concertistica e lirica, sia in ambito performativo che didattico. Giovane essere che l'attività produttiva rimane, anche sotto delle peculiari finalità istituzionali, tipica culturale e politica, più che in crisi tecnica di "scarsa della produzione", soprattutto in ragione dell'offerta produttiva effettivamente realizzata e distribuita nell'intero territorio Regionale in base al piano concertistico e al progetto artistico della attività, approvato annualmente dal Consiglio d'Amministrazione. Il dimensionamento quantitativo e qualitativo di tale offerta, la cui misura minima è pari al rispetto di prezzi o "oggetti minimi", costituisce riferimento fondamentale del dimensionamento di budget globale della Fondazione prima di ogni iniziativa, per evitare una perdurante valutazione di costi e ricavi in relazione agli obiettivi prefissati. Un risultato che, nel corso dell'esercizio 2017, la Fondazione ha magnificamente ottenuto il proprio piano produttivo, con un investimento di circa 286 mila euro con l'incasso dei costi di 227 mila euro e grazie alle previsioni del dimensionamento di budget.

Con premessa, il risultato d'esercizio chiude con un utile al netto delle imposte di euro 61.474, contro l'utile di euro 24.518 dello scorso esercizio e con un patrimonio netto di euro 707.340 contro euro 705.846 del 2016. Le imposte correnti, differite e varie presentano un costo di euro 118.566 contro 296.832 euro dello scorso esercizio.

L'esercizio 2017 della Fondazione Arturo Toscanini, grazie del Consiglio di Amministrazione incaricato il 27 giugno 2013, è stato onorato, oltre che da un incremento di circa 246 mila euro del valore della produzione rispetto al precedente, anche da due avvenimenti che contribuiranno a definire il percorso istituzionale e artistico del presente anno.

Innanzitutto, l'annata 2017 ha coinciso con il 150° anniversario della nascita di Arturo Toscanini, momento a cui la Fondazione ha dedicato, oltre a parte delle proprie attività, anche la

l'opera fra anni il *Consorzio Internazionale di Direzione d'Archivio "Antonio Tassinari"*, un'ampia serie di iniziative artistiche, editoriali e promozionali (spettacoli, mostre, convegni).

In secondo luogo, l'obiettivo appena concluso è stato il primo interamente trascorso dalla Fondazione nella sua nuova e moderna sede produttiva, il Centro di Produzione Migliorini-Arigo Tassinari (CPMA), aperto la settimana alle fiere del 2016, dove è stato finalmente possibile riunire tutte le attività della Fondazione. All'edificio principale, arricchito da due sale prove, una sala conferenze, archivi, uffici, magazzini, laboratorio e ripartizioni con un imponente sistema luminoso (interconnesso con tutto della Fondazione), vi entrò entro l'autunno 2018 la comunità Sole Pirelli (quasi 150 posti) e attualmente in corso di completamento tecnico il sala del Comune di Parma, proprietà degli immobili. La disponibilità di una vera propria casa per la Fondazione ha già permesso di avviare la gestione del patrimonio materiale, regolare e razionalizzare le attività nelle nuove strutture artistiche e culturali quanto in quelle operative di ricerca.

Per tutto ciò questa base ha dato la premessa di attività del Consorzio Nigolini, costituita particolarmente nel 2015 da *Produzione, Ricerca e Trasmissione* (PRT) della Regione di Parma per assicurare la gestione operativa del complesso immobiliare costituito dal CPMA e dal Auditorium Nigolini. Nel suo terzo anno di attività, il Consorzio ha dato numerosi risultati positivi, chiudendo il bilancio in pareggio con un valore della produzione pari a oltre 200 mila euro e un margine positivo di gestione di poco superiore a 10 mila euro.

In merito alla gestione della ricerca, l'esercizio 2017 è stato contraddistinto dalla tendenza alquanto prevalente rispetto ai precedenti, privilegiando nella stringa positiva dei precedenti, è così orientando l'attività la ricerca produttiva. L'altro profilo storico è una crescente diffusione territoriale dell'attività, in ambito tutto italiano (quattro Istituti, Migliorini, Costa, Giovinetti del Eilimont, e l'Archivio della Fondazione Costanza nel Budget 2018). La Fondazione ha anche iniziato la diffusione di agire mantenendo l'equilibrio tra ricerca di un bilancio in moderata crescita e scelte produttive derivate da una capacità di fare e da un'ampia identità culturale e territoriale. Non essendo infatti di limitarsi all'interno del sistema nazionale, orientando gli effetti di ricerca già da ragionevoli limiti nei soggetti, più deboli, sfidando quelle di ricerca che continuano a trovare la presenza della Fondazione in tal modo che può servire ormai bisogno di maggiore attività e di una competizione priva di precedenti limitazioni.

Un bellissimo intervento dedicato alla ricerca del complesso centrale ha visto il suo nella designazione del Premio di ricerca "Antonio Alpioli-Chester" a Bologna (premio dell'Archivio) a fine del 15 settembre 2017. Il premio Chester è una straordinaria ricerca culturale, scoperta propria della Fondazione due anni fa, e i suoi progetti e lavori realizzati sono ormai stati come veri e propri eventi degli operatori e delle attività specializzate.

Nel 2017 la Fondazione ha anche continuato ad investire nella formazione del pubblico giovanile e nell'apertura alle nuove generazioni, con l'aggiunta di un nuovo livello nella propria ricerca letteraria. Da molti anni i premi dei figli di una ricerca, così mantenendo la sempre crescente tra le nuove scene della regione; sono inoltre giornate di lavoro di ricerca al centro, ogni anno anche 20, a circuiti degli autori, mentre si offre tutte le scene del territorio.

Come tutti ciò, la Fondazione Tassinari ha visto riconosciuta dalla Commissione MiC del Ministero i risultati ottenuti per il 2017, ottenendo un ulteriore sostegno

talmente al margine del loro contributo assicurando perdite nel breve periodo.

Nei confronti propri mandati, la Società tedesca e il Consiglio d'Amministrazione della Fondazione sono quindi consapevoli, alla luce dell'attività già intrapresa nel 2018 e in attesa di eventi improrogabili, di lasciare a chi li riceverà una "mission" orientata verso ed efficiente. Tale condizione è frutto di un processo di crescita virtuosa della qualità artistica e gestionale che vede oggi la Fondazione Toscana in modo del tutto serio, capace di fornire, al proprio consiglio, pienamente all'altezza del compito che le è stato assegnato al servizio della comunità e al territorio in cui ha scelto di operare.

ANALISI DELL'ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE E ANDAMENTO DEL BILANCIO IN GESTIONE

Si propongono qui di seguito, per specifici capitoli, alcune informazioni di interesse gestionale relative all'attività produttiva della Fondazione.

Valori della produzione

Si registra un buon incremento nei ricavi del spettacolo per l'attività sinfonica (115 mila euro, per l'attività lirica 94 mila euro) e per spettacoli teatrali (5 mila euro, mentre sono diminuiti i ricavi per l'attività di biglietteria (30 mila euro) e i contributi da investitori privati (20 mila euro).

La Banca d'Italia-Rimagna ha riveduto il contabile annuale, di cui alla L. n. 27/1998, a 2.500 mila euro, inferiore rispetto al esercizio precedente.

Il Bilancio ha portato il risultato annuale a 2.050 mila euro, detto risultato è pertanto incrementato di 134 mila euro rispetto al esercizio precedente. Vi è inoltre da aggiungere che, alla data di chiusura del presente bilancio, la documentazione contabile dell'attività svolta nel 2017 è in corso di valutazione presso la Commissione competente che dovrà pronunciarsi in merito alle valutazioni statistiche presentate in corso d'anno.

I contributi da Enti pubblici e privati finanziati sono inferiori rispetto al 2016.

Attività del complesso orchestrale

Il programma d'attività del 2017 ha compreso 142 concerti (di cui 113 sinfonici – con repliche separate in 15 sinfonici – e 29 da camera, e con organico composto da 165 esecutori) che hanno visto la presenza di 55.157 spettatori paganti (in totale, 58.642, e compreso in 28 giorni di sei diverse sabbie). Tre concerti si sono svolti all'estero. A questo ruolo produttivo – già di per sé indice dell'attività produttivamente produttiva e di fatto del complesso della Fondazione – si sono aggiunti 33 recite liriche al Teatro di tradizione della Regione. Queste ultime, non essendo oggetto di riconoscimento economico, non sono state considerate, rappresentando un impegno specifico e duramente coattivo all'imponente ruolo di sostegno produttivo della vita culturale ed artistica Toscana e toscana alla Fondazione Toscana e della legge regionale.

L'attività concertistica rimane il cardine produttivo della Fondazione nelle sue diverse articolazioni: il parco sinfonico di Firenze, l'attività della Fondazione Toscana all'Accademia Fagnola con 25 concerti in due anni e più di 1000 abitanti, la partecipazione al Festival

Verdi, le sinfonie mozart di Imperatore e Casanova, il Concerto capriccioso in apparenza ossidante da 170 suonanti; i Concerti Asperitino, che hanno trovato una nuova e felice collocazione alla Sala Cavazzoni del FPM Toscanini; i concerti del Varcavanti, affollati dai ragazzi dello scuola di Fermo e provincia, la costante presenza sul territorio regionale.

Un'idea colossale e polidimensionale di un'orchestra orchestrale si è concretizzata con altre formazioni orchestrali gemellare (del Conservatorio Bellini al Teatro Daz) e con la presenza dei migliori musicisti locali della montagna Fiumi Poio, come lo splendido violoncello Henry della Fiera Cortina di Parma. La Fodellara ha poi confermato, realizzando la IV edizione di Sella Viganti (nuove edizioni che hanno tutti i generi musicali), oppure Armonia Colori (montagna della Serravalle per un giro al lago e al giardino, che si tiene nella primavera estate presso la Basilica della Sacra e che presenta anche un concerto particolarmente adatto alla cura di dei migliori artisti regionali, dalla rievocazione dell'apertura a tutti i generi musicali che coinvolge il lungo le due programmazioni artistiche.

Per la conclusione della serata orchestrale del 2017 sono le preziose e le Serravalle del concerto solista nell'era classica e romantica. Il pubblico ha potuto quindi ascoltare il pianista di Mosca, di Bachmann e di Chabrier; il violoncello di Hrabina di Chabrier; il violoncello di Schumann, di Furtado da Coimbra, del moderno repertorio, sono state state variano tra le montagne di Schubert (Gustav e Incompleta), di Mahler (Quarta) e di Beethoven (Sesta, "Pastorale"), sono trascorsi Luciano pagano di Mendelssohn, Strauss, Bruckner, Mahler nel "Mistero" del Novecento, Ravel, Bartók e Schoenberg (rispettivamente con la Young People's Orchestra del Orchestra, le Serravalle per musica, il Pella e nel Melandri e il Sella concerto per orchestra da concerto di Cliff Corley. Infine, i due concerti sinfonici dedicati da Respighi al Fiume e alla Fontana di Roma sono stati eseguiti dalla Filarmonica Toscanini nel concerto del 16 gennaio, in presenza delle sinfonie del 1150 e sono veritate dell'orchestra di Arturo Toscanini.

Sotto il profilo della musica, anche l'anno è stato caratterizzato dal ritorno di grandi interpreti molto grandi del grande concerto i direttori d'orchestra Yoo-Lee, Gianluigi Gelmetti, Stefan Antoniecki, Juraj Valcova, Michele Mariotti, Luciano Pavarotti, e della presenza di sinfonie sinfoniche di valore internazionale, molti dei quali si debbono alla Filarmonica. Le sinfonie Anna Dini e Molteni, il violoncello Paolo Dini, i pianisti Michele Campanella, Sergio Prodanov, Stefan Kitzler e i direttori Diego Fasolis e Spazzoli, sono nati dalla Filarmonica di Fermo. Il concerto regionale ha inoltre previsto due capitoli: l'Orchestra Regionale Toscanini, con un programma strumentale dedicato a Mendelssohn, e l'Orchestra Verdi di Milano diretta da Tadeusz Hryniewicz nel concerto sinfonico di Giovanni Andrea Zana, in un programma classico dedicato a Schubert e Beethoven.

Spazzoli è stata l'apertura della stagione 2017/2018, con il massiccio Requiem Teodoro di Brahms affidata alla macchina di Alpesh Chaudhary, seguito dai concerti dedicati l'anno a Enrico Bernabini a Montepulciano (per la presenza sinfonica del pianista Krystian Zmurski) e l'anno a Kungold (Concerto per violino) e Wagner (Wotan's Lied). La stagione, solidamente articolata sul grande repertorio sinfonico e solista, ha permesso un'ottima incassata di pubblico e un consenso del pubblico ed è stato un successo della stagione, generale e che ha dato degli spunti in sala. Inoltre è stato anche la stessa volta ad aumentare il numero di migliori giovani talenti.

del panorama internazionale, nella consapevolezza che la qualità artistica ricopre la vera misura della bontà del frutto compiuto dalla Fondazione.

A partire dall'inizio, la Fondazione ha proposto ad alcuni istituti locali un modello di preziosa collaborazione, basato anche sul governo e controllo di una sola linea, così da ridurre la presenza dei Complessi orchestrali in un numero più elevato di luoghi. Dopo tale scelta, durante l'estate si è potuto sviluppare progetti e programmi agli esecutivi, in grado di aver più rapida e spinta di realizzazione quelle occasioni di scala capace di ridurre il costo dei singoli concerti. Inizialmente la tal scelta è stata scelta l'aggregazione Concerto in tre tempi di Beethoven dell'Ensemble Romagnolo guidato da ATER e con la firma dei Festival e delle rassegne che permeano il territorio regionale. A la presenza estiva sul territorio, a memoria della sensibilità crescente che ha condotto alla recente collaborazione con alcuni protagonisti della musica popolare italiana nel trentennale di anno seguente. In anni non molto presenti al Concorso Internazionale di Voci Verdiane di Parma, giunta alla decima edizione, al Festival Nazionale di Teatro di Sassano, al Festival della Musica di Modena, all'Ensemble Romagnolo Festival.

Il Concorso Internazionale di Domine di Orchestra "Arturo Toscanini", fondato nel 1935 e giunto nel 23° Tappa sta dunque sfidando. Il Concorso, a Regia dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana e del Presidente del Presidente della Regione Emilia-Romagna e del Sindaco di Parma, ed è dal 1987 marchio della prestigiosa Fondazione Musicale del Concorso Internazionale di Musica di Genova.

Prima e organizzata sin dalla nascita della Fondazione Toscanini, il Concorso è considerato uno dei più importanti Concorsi mondiali dedicati alla scoperta di nuovi talenti nel campo della direzione d'orchestra ed è giunto alla conclusione per la prima volta del quarto che presiede alla guida della Fondazione ma anche per la grande opportunità che offre, incluso il valore del mentoring che non disattende le visioni del piano in piano. Tra i direttori ospiti del Concorso si annoverano di Krzysztof Urbani, Carlo Rizzi, György Gyöngyösi, Boris Stokas, Andras Farkas, Stanislaw Rachawsky e Krzysztof Poteraj, designato quest'anno alla guida del Berliner Philharmoniker.

L'edizione 2017 ha concluso corsa dura con il 150° anniversario della nascita di Arturo Toscanini. Le eliminatorie sono state del 25 maggio al 1 giugno 2017 mentre le semifinali e finali hanno avuto luogo dal 21 al 28 ottobre. Sede del Concorso è stato l'Auditorium Claudio Monteverdi, con la Filarmonica Arturo Toscanini nell'organo orchestrale ruolo di orchestra residente. Ben 192 sono stati i candidati di 34 diverse nazionalità che hanno presentato le loro idee. Tra essi la Giuria Internazionale presieduta da Gianluigi Feltrinelli ha scelto 12.

Il Primo Premio non è stato assegnato. L'italiano Vincenzo Milardi e il sudcoreano Cha Woon hanno vinto ciascuna un secondo Premio di 10.000 euro. L'americano Yuga Kohler ha vinto il Premio dell'Orchestra di 5.000 euro e l'austriano Lukas M. Aulay la Memoria Spéciale della Giuria. Milardi si è anche meritato il Premio Speciale del DMOG di euro 5.000. La prossima edizione è prevista per il 2022.

Nell'estate, tutti gli dei ospiti e ospiti della Fondazione Arturo Toscanini si erano riuniti nel 2017 in linea con gli obiettivi strategici previsti a cui presto sono state la sede di programmazione annuale. All'estate quindi artistico e alla forte spinta di intercettare le esigenze di

pubblica. Il tutto, tra l'altro, in vista soprattutto della solidità e l'impermeabilità economica delle dinamiche produttive, conformi al ruolo di un'Ente pubblico dotato degli strumenti umani e gestionali necessari ad assicurare alla propria missione massima di efficacia e universalità della tradizione musicale dell'Unesco, soprattutto in Italia e nel contesto internazionale.

La programmazione artistica e l'azione strategica e amministrativa del percorso quinquennale hanno completamente rinnovato il posizionamento dell'Ente stesso, migliorando la qualità artistica dell'archivio attraverso il suo stesso riorganizzarlo, incrementando l'assorbimento nei giovani musicisti diversificando e ampliando il repertorio con progetti innovativi, recuperando e consolidando la collaborazione con gli enti musicali del territorio, soprattutto i Teatri di tradizione della regione e quelli inseriti nelle strutture regionali di offerta culturale diffusa, accendendo infine in via definitiva una nuova sede operativa, finalmente strutturata con fondi propri, con il recupero e la gestione e il rinnovo delle sale. In sintesi, oltre a una lunga serie di bilanci positivi e di risultati significativi e dell'altissima manifestazione regionale della dimensione virtuale non nuova che dell' "avanzamento" della propria attività.

Crediti

Particolare interesse si è posto il controllo dell'equilibrio di prevalenti crediti attestati in bilancio. Pertanto, così come per i precedenti esercizi, anche per quello in esame, si è spiegato un approfondito lavoro di analisi, valutazione e recupero crediti arretrati, lavoro in corso e meglio specificato in nota integrativa.

Creditazione legale

In merito alla causa di lavoro, allo stato, sono pendenti i lavori in Cassazione promossi da tre professori di archivio contro la sentenza, intervenuta alla ripartizione della Fondazione, pronunciata dal Tribunale di Parma nel 1997 e dalla Corte di Appello di Bologna nel 2010.

E' pendente ancora la Corte di Appello di Bologna, l'impugnazione della sentenza di primo grado nei confronti di Bonomedjuniani e soci, il Tribunale di Torino, la rigettata la causa della Fondazione.

E' pendente ancora la Corte di Appello di Bologna, l'impugnazione della sentenza di primo grado, che ha dato la Fondazione vittoria nel confronti del Consorzio del Patrimonio Degliero.

Si è ottenuto il Decreto ingiuntivo nei confronti di Arte for Life. Sono in corso le procedure per il recupero crediti della società medesima azione di pagamento, in caso di infuocato caso si procederà con il richiamo di misure in liquidazione della società.

E' pendente ancora al Tar del Lazio, il ricorso contro il Viminale per l'attribuzione del D.M. 2014. L'ordinanza è ancora in corso.

La Fondazione ha depositato istanza di Diritto di Lavoro nel confronti del Comune di Bologna per ottenere la liquidazione delle quote associate risultate ottinate dal Decreto con la liquidazione delle quote associate. Si è giunti ad una composizione transattoria tra le parti.

È stato depositato il ricorso per Decreto Ingiuntivo nei confronti di un Comune co-esecutore. Il giudice ha ritenuto per congruità la formulazione di un piano di capitolato non ritenendo fondate le richieste di liquidazione del residuo di rilevamento. Sarà formulata nuova e breve istanza ingiuntiva. In attesa di azioni penali circa il risarcimento della richiesta.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2017 la Fondazione ha promosso l'aggiornamento professionale di alcuni dipendenti attraverso i seguenti corsi:

- Percorso aggiornamento lavoro presso IPSOA di Reggio Emilia;
- Seminario "La nuova governance delle società portuali dopo il Decreto correttivo al TUP in materia di porti pubblici" (3-4 gg. 16-20/2017) organizzato da Porto P.A. Fondazione;
- Corso "Formi europee per cultura e creatività" presso Pirella Göttsching & Co.

Investimenti

Si segnala che nel corso dell'anno 2017 sono stati effettuati investimenti per € 618.323 in immobilizzazioni immateriali ed altro 168.681 in quelle materiali. I più significativi sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

- software upgrade licenza software e diritto sui marchi storici per controllo accessi nuovo CPN euro 2.315;

- costi di progettazione e coordinamento lavori di fari e coarctanti per euro 616.212 - è il costo sostenuto nel 2017 per il completamento delle opere di progettazione, direzione lavori e coordinamento direttore e direttore per il nuovo CPN. Tutto costo viene ammortizzato per la durata della concessione da parte del Comune di Marina, come meglio spiegato in nota integrativa.

Immobilizzazioni materiali

- attrezzature varie e miscela euro 1.430: sedili e gruppi con musica;
- attrezzature cassa trasporto strumenti euro 5.335: quattro figli CMS per liquiri e 6 tubi per aria;
- strumenti musicali euro 35.886: sedia percussiva, singoli PERCU CLASSIC + sedia spostamento timpani EMBROLE;
- mobili e arredi euro 20.128: camera foto, arredo reception, poltrone e tavoli ufficio, comoda camera orchestra;
- attrezzi euro 98.850: cantiere PLATINUM 180.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Nel 2017 si rinnova l'adempimento del contratto integrativo aziendale scaduto nel dicembre del 2015. A seguito della piattaforma contrattuale triennale delle rappresentanze sindacali nel novembre 2016 e all'adempimento dei provvedimenti ministeriali per l'anno 2017, si è passato ad una nuova scala nel dicembre 2017 sulla scioltazione di un tavolo sindacale valente sino al 31 dicembre 2018 che prevede una sostanziale riveduzione della parte contraria e rimborsiva del pre-

verifica continua integrativa di cui si è conformata, oppure, l'autoverifica. Da registrare, inoltre, nel corso del 2012 la previsione di un primato di risultato nel comparto rispetto alla pari area e nel luglio del 2012 con il raggiungimento degli obiettivi predefiniti il cui raggiungimento ha consentito l'assegnazione di un primato di risultato (nel business) rispetto a terzi (gruppi e società) e di aver rispetto alle previsioni di budget per la Fondazione.

Nel 2012, la scelta come del tutto amministrativo del personale in forza e delle strategie di gestione contrattuali. La composizione del personale, è stata di n. 300 persone di cui 190 di sesso maschile e 94 di sesso femminile. Al 31/12/2012 il numero dei dipendenti assunti con contratto di lavoro subordinato ammonta a n. 42 unità di cui 32 professori d'insieme, 5 docenti (di cui n. 1 uniti a tempo determinato), 13 amministrativi (di cui n. 4 uniti a tempo determinato), n. 7 quadri e n. 1 dirigente.

Il trattamento annuo dei contratti a tempo determinato è stato di 553 espressioni e 553 cessazioni. Nella specifica, nel settore lavoro amministrativo sono state attivate 7 nuove assunzioni contro 5 nuove assunzioni nel comparto artistico (senza nuovi arrivi) 543 cessazioni contro 543 cessazioni. Dato rilevante è dovuto al fatto che mentre si producevano arrivi e cessazioni l'assunzione temporanea di personale aggiunta temporaneamente alla durata della produzione modesta. Le giunte contributive totali dei professori aggiunti ammontano pari a 1943.

Relativamente agli ingegni di personale a tempo indeterminato si segnala n. 7 ingressi nel comparto artistico.

Per quanto concerne la sicurezza e la salute sul lavoro sono regolarmente protetti le visite mediche periodiche del personale impiegato e non sono da segnalare gravi eventi per infortuni sul lavoro.

Nel corso del 2012, in coerenza con il Regolamento HSE, si sono costituiti due gruppi di lavoro organizzati di "vigilanza", nelle quali sono state analizzate varie procedure interne come, ad esempio, procedure e gestione di reclami.

Rapporti con imprese, controllanti e colleghi

Nel 2012, i controllanti hanno continuato ad avvalersi dei servizi forniti da Artworkstation, anche mediante il personale della Fondazione Teatrare. Al 31/12/12 i crediti commerciali nei confronti di Artworkstation ammontano pari a euro 131.153 per fatture emesse e debiti di natura commerciale sono pari a euro 0,543 per fatture da ricevere.

Il Consorzio Fagnola, collega che gestisce la struttura Auditorium Fagnola, Solo (prova a CPN), ha emesso nel 2012 provvisoriamente la rendita di valore della produzione. Al 31/12/12 i crediti di natura commerciale ammontano ad euro 9.351 per fatture emesse ed euro 14.981 per fatture da emettere; i debiti di natura commerciale ad euro 92.590 per fatture da ricevere.

Per quanto riguarda la collega "Fondazione Orchestra L. Cherubini" non ci sono crediti o debiti di natura commerciale al 31/12/12.

Fatti rilevanti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al contratto della Regione Emilia Romagna autorizzato dalla L.R. 2/2005, si segnala che per il 2013 è già stata liquidata l'intera somma di euro 1.500 mila.

Nel marzo 2018 è emersa una riduzione di natura contributiva da parte dell'Inps, pari a circa 27,65 mila, a fronte del quale la Fondazione ha mantenuto invariato il suo livello di pari importo. Si veda, a integrazione, quanto riportato all' voce "Fondi per rischi ed oneri" dello Stato patrimoniale globale della Fondazione.

Non sono intervenuti altri fondi di riserva dopo la chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione:

La programmazione iniziale per l'esercizio 2018 prevede, in riferimento ai vincoli di bilancio definiti nel "Budget gestionale 2018" approvato dal Consiglio di Amministrazione il 26.04.2017, di conseguire un volume produttivo nell'ordine di 7.775 mila euro, mantenendo la medesima natura d'intervento dell'attività che hanno caratterizzato la gestione del 2017.

Informazioni sui principali rischi e incertezze

Al sensi dell'art.2425 c.6 bis si precisa che la Fondazione non utilizza strumenti finanziari.

Per quanto riguarda i rischi finanziari a cui la Fondazione è potenzialmente esposta si segnala quanto segue:

Rischio di credito: il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione della Fondazione a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento nelle obbligazioni contratte dagli Enti erogatori di contributi, nonché degli acquirenti di servizi ("attività produttive"), in ordine al pagamento dei corrispettivi contrattuali relativi.

Il rischio di credito è costantemente oggetto di monitoraggio. Si segnala tuttavia che, per quanto concerne l'esposizione verso gli acquirenti di attività produttive, i crediti risultano suddivisi fra un numero elevato di soggetti, anche per quanto riguarda i crediti per contributi da Enti pubblici, rappresentati dallo Stato, dalla Regione Friuli Venezia Giulia e dal Comune di Aviano (che, si è previsto nell'agosto 2015 e costituito un fondo di solidarietà pari ad euro 408 mila, e costituito di potenziali variazioni negative nelle erogazioni dei contributi, da parte dei predetti Enti rispetto alle quote previste dal Budget o assegnate).

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti e al fondo rischi assicurativi contribuisce, secondo la bilancia rischi, l'effettivo rischio di credito della Fondazione.

Rischio di credito: la Fondazione non è esposta a particolari rischi di credito, in quanto opera prevalentemente con clienti italiani.

Rischio di tasso: la Fondazione è potenzialmente interessata a questo rischio, benché l'indebitamento e i conseguenti costi finanziari, registrati nel 2017, non siano rilevanti.

Rischio di prezzo: la Fondazione non è soggetta a tale rischio.

Rischio di liquidità: non è noto, il verificarsi dello squantaria e/o eccessiva negatività al differenziale che nella consistenza in termini reali della gestione, anche sulla cosiddetta "libera gestione", determinando forti difficoltà di accesso ai crediti per tutti gli operatori economici. In tale scenario, tuttavia, la Fondazione è consapevole e potenzialmente a rischio di non ottenere le linee di credito aggiuntive necessarie allo svolgimento dei crediti per contributi. Al contrario, in effetti, considerata l'entità delle linee di credito già assegnate presso gli istituti bancari la relazione agli impegni finanziari di breve medio termine, detto rischio può considerarsi gestibile.

Minori della nativitas/abie

La Fondazione Amaro Toscani dispone delle seguenti sedi secondarie:

- Maggiore Edificio via Mazzini 6 - S. Pancrazio (PR)

Altre informazioni

Al sensi dell'art. 2438 C.C., punti 3 e 4, si attesta esplicitamente che la Fondazione:

- non possiede, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, né quote proprie né azioni o quote di società controllate;
- non ha assistito o assista, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, né integralmente né parzialmente a quote di società controllate.

Parma, lì 28 marzo 2017

Il Sindacato: